



**Bilancio
al
31 dicembre 2018**

SOMMARIO

RELAZIONI E BILANCIO GESTIONE ACQUA S.P.A.

Relazione degli Amministratori sulla gestione

Bilancio

Nota Integrativa

Relazione della Società di Revisione

Relazione del Collegio Sindacale

GESTIONE ACQUA SpA

Sede legale in Cassano Spinola (AL) Regione Scrvia
 Capitale sociale Euro 11.443.205,00 I.V.
 Registro Imprese REA di Alessandria n° 207731
 Codice fiscale 01880180060

Consiglio di Amministrazione

A seguito della Delibera dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2017 e delle successive accettazioni di incarico, nonché della delibera del 04/04/2018, il Consiglio di Amministrazione per il periodo 2017 – 2019 risulta oggi composto dai Signori:

- | | |
|-----------------------|-----------------|
| • D'ASCENZI Mauro | Presidente |
| • MAIOLA Massimo | Vice Presidente |
| • MARRUCHI Alessandro | Consigliere |
| • REPETTO Lara | Consigliere |
| • TASSISTO Sandra | Consigliere |

Si informa che in data 28 novembre 2017, a seguito delle dimissioni del consigliere Federica Fariseo, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto alla cooptazione del nuovo consigliere Sandra Tassisto, che è stato poi nominato dall'Assemblea dei Soci in data 4 aprile 2018.

Si informa che in data 8 maggio 2018 il consigliere Sandra Tassisto ha rassegnato le proprie dimissioni e che in data 29 giugno 2018 lo stesso consigliere Tassisto è stato nuovamente nominato dall'Assemblea dei Soci.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale nominato per il triennio 2017 – 2019 con Delibera dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2017 risulta oggi composto dai Signori:

- | | |
|-----------------------|-------------------|
| - GASTI Marco | Presidente |
| - MARCONE Maurizio | Sindaco Effettivo |
| - ORSI CARBONE Giulia | Sindaco Effettivo |

Si informa che in data 2 luglio 2018 il sindaco effettivo Dott. Castronovo Salvatore ha rassegnato le proprie dimissioni e che, pertanto, ai sensi dell'art. 2401, comma 1, c.c., il Dott. Marcone Maurizio è subentrato nella carica in quanto Sindaco Supplente.

Società di Revisione

Con delibera dell'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2017 è stata affidata alla Società Crowe AS S.p.A. la funzione del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 – ter C.C., a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 27.01.2010 n. 39 divenuta funzione di revisione legale ai sensi dell'art. 14 del medesimo Decreto.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

la vostra società si è avvalsa della possibilità prevista dall'art. 10.4 dello Statuto Sociale, in accordo con quanto previsto dal vigente art. 2364 del Codice Civile, di convocare l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio entro 180 giorni, anziché 120 giorni, dalla data di chiusura dell'esercizio.

Gestione Acqua, a seguito degli affitti di rami d'azienda, è diventata l'unico gestore dei sub ambiti del territorio Novese Tortonese (in precedenza gestiti per affidamento diretto da Acos Spa, Asmt Servizi Industriali Spa e Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia srl) e gestisce, unitamente ai gestori AMAG S.p.A. e Comuni Riunti Belforte, il S.I.I. nell'ambito del territorio dell'Egato6 Alessandrino, per una percentuale di popolazione servita di oltre il 98%.

Nel dicembre 2018 la Società, in unione con gli altri due gestori, AMAG S.p.A. e Comuni Belforte Monferrato S.r.l., ha presentato un'istanza per l'estensione di anni dodici del termine di affidamento della Convenzione sottoscritta tra i suddetti tre gestori e l'Egato6 Alessandrino, al fine di garantire le condizioni di equilibrio economico e finanziario a seguito di nuove ed ingenti necessità di investimento.

Con Verbale di delibera n. 37, nell'adunanza del 20/12/2018, la conferenza dell'Egato6 Alessandrino, ha approvato l'estensione del termine dell'affidamento del SII al 31 dicembre 2034.

L'esercizio 2018 chiude con un risultato positivo di euro 1.961.304.

Nel corso dell'anno sono stati raggiunti, insieme a tutti i Comuni Soci e sotto il controllo ed il coordinamento dell'Egato6 Alessandrino e dell'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), importanti traguardi sotto molteplici aspetti.

Si è proseguito nell'ampliamento del territorio gestito, con particolare rilievo all'acquisizione dei territori dei Comuni di Ovada, di Strevi, di San Sebastiano Curone e di Cassano Spinola (quest'ultimo per i servizi di acquedotto e fognatura, precedentemente gestiti in economia).

Dal punto di vista del supporto finanziario alla loro società, i Soci nel corso del 2018 hanno effettuato una sottoscrizione di finanziamenti fruttiferi per un ammontare complessivo di 6,5 milioni di euro (5,4 dalla controllante Acos e 1,1 dal socio ASMT Tortona).

Di seguito segnaliamo alcuni traguardi che abbiamo raggiunto.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2018 la società ha effettuato 7,8 milioni di investimenti nei settori dell'acquedotto, della fognatura e della depurazione, sempre con l'obiettivo di aumentare l'efficienza dei nostri impianti e di ridurre le perdite di acqua potabile, al fine di fornire ai nostri Clienti il miglior servizio possibile.

In particolare i lavori sono stati svolti:

- nel settore della depurazione per migliorare e rendere più efficienti, anche dal punto di vista della gestione, gli impianti;
- nel settore degli acquedotti, in particolare, per migliorarne la resa, per ridurre le perdite d'acqua e per offrire un servizio migliore ai nostri clienti;
- nel settore delle fognature, per risolvere problematiche collegate all'obsolescenza o, in certi casi, alla mancanza della rete di acque reflue;
- nel settore delle analisi, con la costituzione di un nuovo laboratorio analisi interno inaugurato nel novembre scorso in Cassano Spinola.

La Società ad oggi ha contabilizzato contributi in conto capitale (principalmente dalla Regione Piemonte) diretti a finanziare gli investimenti del sistema idrico integrato per 20.425.538 euro.

Tali contributi vengono rappresentati in bilancio tramite il metodo dei risconti accreditandoli a conto economico gradatamente, sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

La quota parte dei contributi sospesa ammonta a 19.148.819 euro.

Diffusione della cultura aziendale sulla sicurezza

In materia di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, Gestione Acqua risponde a quanto richiesto dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni in merito agli adempimenti gestionali ed organizzativi ed in particolare, tutta la struttura aziendale è impegnata in un continuo monitoraggio delle condizioni di sicurezza in cui i nostri operatori ed i nostri fornitori operano giornalmente.

Soddisfazione del Cliente e Sistema Qualità

Gestione Acqua continua a lavorare per rendere un servizio ottimale ai suoi Clienti, la cui soddisfazione rappresenta una priorità aziendale, anche attraverso le procedure operative collegate alla certificazione UNI EN ISO 9001:2015 .

Si segnala che nel corso del 2018 la Società ha implementato il proprio sistema di qualità estendendolo al nuovo laboratorio ed ottenendo in data 20/12/2018 dall'Ente esterno certificatore la nuova certificazione relativa alla gestione del S.I.I. ed all'attività di laboratorio analisi e campionamento.

La società, dal punto di vista della comunicazione, continua con il consueto programma di comunicazione indirizzato alla clientela e alle scuole.

Nel corso del 2018 sono state attivate iniziative mirate sui *social media* per informare la clientela di ogni avvenimento accaduto in tempo reale.

Continua poi con successo il progetto scolastico “Impianti Aperti”, con l’obiettivo di spiegare ai ragazzi il ciclo idrico integrato con visite guidate ai nostri impianti.

Andamento economico e finanziario dell’azienda

Andamento economico generale

Il valore economico della produzione ammonta ad Euro/Migl. 33.751 (contro 31.092 €/migl. del 2017) a fronte del quale si registra un utile ante imposte di Euro/Migl. 2.795 (contro 3.368 €/migl. del 2017).

I volumi di acqua fatturata per l’anno 2018 sono stati di 13,9 milioni di mc contro i 13,4 dell’anno precedente.

Descrizione	Valore al 31.12.2018 Euro
Ricavi vendite e prestazioni	28.700.772
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	847.915
Altri ricavi e proventi	4.202.450
Totale	33.751.137

Dal dettaglio dei ricavi delle vendite riportato nella tabella sottostante si nota l’incidenza dei ricavi da vendita di acqua (Euro/Migl. 13.388) e dalla depurazione industriale e civile (Euro/Migl. 8.543):

Descrizione	Valore al 31.12.2018 Euro
Ricavi da tariffa ACQUA	13.387.562
RICAV TARIFFA DEP INDUSTRIA	3.728.484
Ricavi da tariffa DEPURAZIONE	4.814.598
CANONE DI FRUIZIONE (quota fissa)	2.842.579
Ricavi da tariffa FOGNATURA	2.995.975
CONTRIBUTI ALLACCIAMENTO	147.320
Ricavi per prestazioni di gestione SII c/terzi	514.898
Altri minori	174.725
Sopravvenienze	- 521.658
Ricavi per fogn e dep da ribaltare	616.289
Totale	28.700.772

Nell’ambito dei ricavi tipici dell’attività si registra l’incremento del dato totale dei ricavi da vendite e prestazioni (28,7 milioni del 2018 contro i 26,7 milioni del 2017).

Si ricorda che con decorrenza dal 1° gennaio 2018 la società ha acquisito la gestione dei Comuni di Ovada e Strevi (dalla società IRETI S.p.A.) nonché dei Comuni di Cassano Spinola e San Sebastiano (prima gestiti in economia) con un incremento dei ricavi realizzati.

Come accennato in nota integrativa tra i ricavi si evidenzia la voce “prestazioni di gestione SII c/terzi” (€/migl.515 per il secondo semestre) che accoglie i ricavi inerenti la fornitura di prestazioni operative pertinenti il servizio idrico integrato o segmenti di esso, svolte per conto della società Ireti S.p.A. a partire dal 1° luglio 2018, nei territori dei Comuni di Nizza Monferrato, Canelli, Cantarana, Ferrere, Montafia, Villanova d’Asti, Alice Bel Colle, Ricaldone, Visone, Sezzadio e Montà (fraz. San Rocco).

Il valore economico del costo della produzione ammonta ad Euro/Migl. 30.882.

Descrizione	Valore al 31.12.2018 Euro
Costi per acquisto materiali	1.321.765
Costi per servizi	12.879.338
Costi per godimento beni di terzi	5.528.801
Costi per il personale	6.669.529
Acc.to fondo svalut. crediti e int mora	800.000
Altri accantonamenti	972.618
Ammortamento nuovi investimenti	2.423.020
Altri costi	286.627
Totale	30.881.698

Sul fronte dei costi si segnala l’incremento generalizzato di tutte le voci, in larga parte ascrivibile all’ampliamento del territorio gestito.

In particolare l’incremento delle spese per servizi (€ 12.879.338 contro € 10.684.333) è sostanzialmente imputabile all’aumento dei costi per energia elettrica (776 €/migl), delle spese per trasporto fanghi (495 €/migl.) e delle manutenzioni (340 €/migl.), nonché ai costi per la pulizia delle caditoie (619 €/migl.).

In controtendenza si registra una diminuzione dei costi per l’acquisto da terzi di acqua per la rivendita (-132 €/migl.) nonché analisi e prove di laboratorio (- 149 €/migl.), quest’ultimo dato è correlabile alla realizzazione nel corso del 2018 del nuovo laboratorio interno.

I costi per godimento beni di terzi si incrementano di 544 €/migl. (euro 5.528.801 del 2018 contro euro 4.984.439 del 2017) principalmente a seguito dell’acquisizione della gestione nei Comuni di Ovada e Strevi. Infatti come già descritto in nota integrativa a commento della voce, questa gestione ha comportato un incremento dei beni concessi in affitto dalla controllante (+ 304 €/migl.) nonché dei costi per incremento dei mutui da rimborsare ai nuovi Comuni (+ 87€/migl).

Il costo totale del personale si attesta ad Euro/Migl. 6.670, contro Euro/Migl. 6.061 dell’esercizio precedente. L’aumento della spesa è strettamente correlato all’incremento delle risorse che passano da n. 105 del 2017 a n. 116 di fine 2018. In particolare n. 4 dipendenti sono stati trasferiti da Ireti S.p.A. per la gestione dei Comuni di Ovada e Strevi e n. 4

dipendenti sono stati acquisiti da Iren Laboratori S.p.A. in relazione alla costituzione del nuovo laboratorio interno.

Si rimanda alle note di commento al Conto Economico per ulteriori/eventuali dettagli ed analisi.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2018	2017
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 28.700.772	€ 26.728.090
Produzione interna	€ 847.915	€ 780.565
Altri ricavi e proventi	€ 3.029.516	€ 2.845.785
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 32.578.203	€ 30.354.440
Costi esterni operativi	€ 19.776.860	€ 16.822.013
Valore aggiunto	€ 12.801.343	€ 13.532.427
Costi del personale	€ 6.669.529	€ 6.060.605
MARGINE OPERATIVO LORDO	€ 6.131.814	€ 7.471.822
Ammortamenti e accantonamenti	€ 4.195.638	€ 4.453.061
RISULTATO OPERATIVO	€ 1.936.176	€ 3.018.761
Risultato dell'area accessoria	€ 933.263	€ 550.627
Risultato dell'area finanziaria (al lordo degli oneri finanziari)	€ 316.491	€ 274.614
EBIT NORMALIZZATO	€ 3.185.930	€ 3.844.002
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
EBIT INTEGRALE	€ 3.185.930	€ 3.844.002
Oneri finanziari	€ 391.229	€ 475.631
RISULTATO LORDO	€ 2.794.701	€ 3.368.371
Imposte sul reddito	€ 833.397	€ 1.011.016
RISULTATO NETTO	€ 1.961.304	€ 2.357.355

Vengono riportati di seguito alcuni indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2018	2017
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	9,94%	13,27%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	14,16%	18,95%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative medie)</i>	5,27%	9,97%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	6,75%	11,29%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della società al 31.12.2018 riclassificato secondo il criterio funzionale è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	2018	2017	Passivo	2018	2017
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 92.872.460	€ 81.667.225	MEZZI PROPRI	€ 19.732.160	€ 17.770.855
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 18.809.077	€ 14.268.660
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 1.773.083	€ 1.764.814			
			PASSIVITA' OPERATIVE	€ 56.104.306	€ 51.392.524
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 94.645.543	€ 83.432.039	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 94.645.543	€ 83.432.039

Principali dati finanziari

Lo stato patrimoniale della società al 31.12.2018 riclassificato secondo il criterio finanziario è il seguente (in Euro):

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2018	2017	Passivo	2018	2017
ATTIVO FISSO	€ 69.454.381	€ 61.808.796	MEZZI PROPRI	€ 19.732.160	€ 17.770.855
Immobilizzazioni immateriali	€ 33.832.979	€ 31.203.058	Capitale sociale	€ 11.443.205	€ 11.443.205
Immobilizzazioni materiali	€ 26.887.520	€ 24.112.238	Riserve	€ 8.288.955	€ 6.327.650
Immobilizzazioni finanziarie	€ 8.733.882	€ 6.493.500			
			PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 42.898.789	€ 34.081.979
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 25.191.162	€ 21.623.243			
Magazzino	€ 307.685	€ 354.642			
Liquidità differite	€ 23.672.578	€ 20.471.221	PASSIVITA' CORRENTI	€ 32.014.594	€ 31.579.205
Liquidità immediate	€ 1.210.899	€ 797.380			
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 94.645.543	€ 83.432.039	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 94.645.543	€ 83.432.039

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nelle tabelle sottostanti alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2018	2017
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€ 49.722.221	-€ 44.037.941
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,28	0,29
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€ 6.823.432	-€ 9.955.962
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,90	0,84

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2018	2017
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	3,80	3,69
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,95	0,80

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2018	2017
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-€ 6.823.432	-€ 9.955.962
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,79	0,68
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€ 7.131.117	-€ 10.310.604
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,78	0,67

Posizione finanziaria netta

<i>Importi in euro</i>	31/12/2018	31/12/2017
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	1.210.899	797.380
B) Titoli detenuti per la negoziazione	0	0
C) Liquidità (A) + (B)	1.210.899	797.380
D) Crediti finanziari correnti (*)		
E) Debiti bancari correnti	(5.630.871)	(4.991.234)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente:		
- da istituti bancari	(2.033.256)	(1.978.836)
- da altri	(606.991)	(520.481)
G) Altri debiti finanziari correnti		
H) Indebitamento finanziario corrente	(8.271.118)	(7.490.551)
I) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria corrente netta (C) + (D) + (H)	(7.060.219)	(6.693.171)
J) Debiti bancari non correnti	(4.742.179)	(6.778.109)
K) Obbligazioni emesse		
L) Altri debiti non correnti:		
- finanziamento fruttifero controllante	(4.692.520)	0
- finanziamento fruttifero altri soci	(1.100.000)	0
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(10.534.699)	(6.778.109)
N) (Indebitamento) Disponibilità finanziaria netta (I) + (M)	(17.594.918)	(13.471.280)

Si evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente, "la posizione finanziaria netta" della società registra un incremento dell'esposizione di complessivi euro 4.124 migl. quale risultante, rispettivamente di:

- un decremento dell'esposizione verso le banche di euro 1.755 migl., quale differenza tra il rimborso delle rate di mutuo in scadenza nell'anno (per complessivi - 1.982 migl./€) e la movimentazione delle linee di fido a breve (+227 migl./euro);
- un incremento dell'esposizione verso altri debitori di euro 5.879 migl./€ quale differenza tra il rimborso delle rate di mutuo in scadenza nell'anno (per complessivi -621 migl/€) e l'accensione di nuovi finanziamenti (per complessivi +6.500 migl/€).

In particolare in relazione all'accensione di nuovi finanziamenti, si segnala che tra settembre e ottobre 2018, al fine di sostenere gli investimenti in corso, la società ha ricevuto finanziamenti fruttiferi dai soci al tasso fisso annuo dell'1,15%, in dettaglio:

- un finanziamento di 3.100 migl/€ dalla controllante Acos S.p.A. avente scadenza 05/10/2023 e rimborsabile in rate mensili a partire dal 05/11/2018;
- un finanziamento di 2.300 migl/€ dalla controllante Acos S.p.A. avente scadenza 31/12/2022 e rimborsabile in un'unica soluzione alla data di scadenza;
- un finanziamento di 1.100 migl/€ dal socio ASMT Tortona S.p.A. avente scadenza 31/12/2022 e rimborsabile in un'unica soluzione alla data di scadenza.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro e/o infortuni gravi che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto a libro matricola.

Il personale in forza alla data del 31 dicembre 2018 risulta pari a n. 116 unità ed è così composto:

Organico	Al 31/12/2018	di cui donne
Dirigenti	1	--
Quadri	3	1
Impiegati	54	31
Operai	58	--
Totali	116	32

Rapporti con parti correlate

In considerazione del fatto che la gestione ordinaria e corrente della società è attualmente svolta a cura dei suoi amministratori in condizione di autonomia operativa e di indipendenza, né sussiste un'influenza dominante da parte della controllante, la società non risulta essere soggetta a direzione e coordinamento da parte di quest'ultima o di sue controllanti ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497-sexies cod. civile.

La Società non controlla né direttamente né indirettamente alcuna Società.

I rapporti con i controllanti (Acos S.p.A. ed il Comune di Novi Ligure) nonché con le società da questi controllate e/o con parti correlate sono svolti alle condizioni normali di mercato, non solo in termini di prezzo praticato, ma anche in riferimento alle motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e di concluderla con i medesimi soggetti anziché con terzi.

Nelle tabelle seguenti si riportano i principali rapporti intercorsi nel 2018.

Società/Enti	Rapporto	Euro /1.000				
		Crediti al 31.12.18	Debiti al 31.12.18	Ricavi esercizio	Costi esercizio	Beni ammort.
ACOS S.p.A.	Affitto Ramo azienda Serv.Idrico	1	1517	3	1613	
ACOS S.p.A.	Noleggio Automezzi		185		254	
ACOS S.p.A.	Full Service Informatico		191		264	
ACOS S.p.A.	Locazione		76		236	
ACOS S.p.A.	Assist.e supp.eventi ist.		7		10	
ACOS S.p.A.	Call center		7		10	
ACOS S.p.A.	Noleggio Attrezzature		20		28	
ACOS S.p.A.	Assist.e telemetria per telecontrollo		16		22	
ACOS S.p.A.	Service legali		33		33	

ACOS S.p.A.	Service sicurezza	4	4		
ACOS S.p.A.	Service approvvigionamenti	23	23		
ACOS S.p.A.	Manutenzioni		3		7
Com. Novi Ligure	Servizio Idrico	39		119	
ACOS Energia S.p.A.	Gas uso riscaldamento		11		28
ACOS Energia S.p.A.	Servizio esazione	10	5	10	5
ACOS Energia S.p.A.	Service sicurezza	3		3	
ACOS Energia S.p.A.	Service approvvigionamenti	9		9	
Acosì S.r.l.	Manutenzioni		13		14
Acosì S.r.l.	Lavori/beni ammortizzabili		47		47
Acosì S.r.l.	Service sicurezza	4		4	
Acosì S.r.l.	Service approvvigionamenti	11		11	
Acosì S.r.l.	Servizio esazione	1		1	
ANEMOS S.S.D.A R.L.	Servizio Idrico	5		45	
ASMT Tortona S.p.A.	Affitto Ramo azienda Serv.Idrico		511		472
ASMT Tortona S.p.A.	Noleggio Automezzi		7		3
ASMT Tortona S.p.A.	Full Service Informatico		20		9
ASMT Tortona S.p.A.	Locazione		73		35
ASMT Tortona S.p.A.	Service Assistenza alla Clientela		13		6
Fondazione Teatro Marengo	Servizio Idrico			3	
Gestione Ambiente S.p.A.	Manutenzioni/mat.				1
Gestione Ambiente S.p.A.	Servizio Idrico	13		26	
Gestione Ambiente S.p.A.	Servizi di smaltim.rifiuti		7		10
Gestione Ambiente S.p.A.	Assistenza servizi a Staff		16		31
IREN Laboratori S.P.A.	Costi per analisi		391		611
IREN Laboratori S.P.A.	Manutenzioni		7		7
IREN Laboratori S.P.A.	Beni ammortizzabili				5
PAVIA Acque s.c.r.l.	Servizio idrico		1		5
RETI s.r.l.	Service approvvigionamenti	19		19	
RETI s.r.l.	Service sicurezza	7		7	

Rapporti di altra natura

Società/Enti	Rapporto	Euro /1.000				
		Crediti al 31.12.18	Debiti al 31.12.18	Ricavi esercizio	Costi esercizio	Beni ammort.e risc. costi
ACOS S.p.A.	Distacchi/trasfer. personale	35	141	35	141	
ACOS S.p.A.	Riaddebiti Costi	3	139		71	133

ACOS S.p.A.	Finanziamento fruttif.e int.	1	5303		23
ACOS S.p.A.	Emolumenti amministratori				26
Com. Novi Ligure	Ratei Mutui per opere conn. SII		62		62
Acosì S.r.l.	Riaddebito di costi	3			
ASMT Tortona S.p.A.	Finanziamento fruttif.e int.		1100		3
Gestione Ambiente S.p.A.	Distacco di personale	5	85	5	85
Gestione Ambiente S.p.A.	Riaddebito di costi	1		1	
IREN Laboratori S.P.A.	Affitto locali			1	
IREN Laboratori S.P.A.	Debiti TFR e altri oneri dip.trasferiti	125			
IREN Laboratori S.P.A.	Distacchi personale		22		22
RETI s.r.l.	Distacchi personale	2	42	2	42
RETI s.r.l.	Riaddebiti Costi	3	47		47

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Con riferimento alle voci in commento, vengono di seguito indicati:

- gli impegni che non risultano dallo stato patrimoniale;
- le notizie inerenti la loro composizione e natura;
- la loro suddivisione, a seconda se relative a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Tra gli impegni sono da menzionare le obbligazioni nate dalla firma dei contratti di accollo con il socio AMIAS al fine di portare a termine delle commesse di investimento intestate allo stesso socio AMIAS.

L'importo al 31/12/2018 ammonta a 532.427 euro.

Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie né direttamente né per interposte persone.

Attività di ricerca e sviluppo

In aderenza al disposto dell'art. 2428 C.c. Vi precisiamo che la Società, nel corso dell'esercizio, non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

Ambiente

In materia ambientale la Vs. Società persegue la definizione degli aspetti e degli impatti ambientali, allo scopo di garantire l'efficacia dei processi aziendali ed il miglioramento del sistema di gestione, coerentemente con quanto definito nella documentazione di Politica di Gestione Acqua S.p.a.

Privacy , Trasparenza ed Anticorruzione

Nel corso dell'esercizio 2018 è proseguita l'attività di controllo sul rispetto della normativa su tutte le aree aziendali ed in alcuni casi si è provveduto ad integrare alcune procedure, al fine di meglio adattare alle necessità aziendali.

Al fine di ottemperare alle direttive previste dal Regolamento UE 2016/679, la società ha concluso l'aggiornamento e l'adeguamento della gestione dei dati e dell'informativa privacy prevista dal nuovo "Regolamento Generale sulla protezione dei dati dell'UE (GDPR)" entrato in vigore il 25 maggio 2018, venendo incontro alla crescente necessità di tutela della sfera privata in materia di protezione dei dati personali.

Tutta la documentazione aziendale (informativa nei confronti di dipendenti, candidati per la selezione, clienti, fornitori) è stata debitamente aggiornata.

La società ha ottemperato, come previsto dalla normativa, alla definizione delle Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema.

La società ha provveduto, come previsto dalla normativa, a pubblicare tutti i dati richiesti nel proprio sito internet WWW.GESTIONEACQUA.IT nella sezione "Amministrazione trasparente", sezione realizzata seguendo le indicazioni del D. lgs. n. 33/2013 recante il "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e secondo le indicazioni, per quanto pertinenti alle Società Partecipate, contenute nelle delibere Civit ora Autorità Nazionale Anticorruzione e nelle Circolari emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione.

I contenuti della sezione sono costantemente aggiornati ed integrati.

Il Consiglio di Amministrazione ha infine approvato il Piano triennale di prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) ed il relativo Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2019 – 2021.

Evoluzione prevedibile della gestione

La società per l'esercizio 2019 si pone l'obiettivo di ottimizzare la gestione del servizio nei Comuni gestiti, attraverso un lavoro continuo di contenimento dei costi, un miglioramento del servizio erogato ed uno sviluppo del proprio perimetro geografico operativo con l'acquisizione di nuove gestioni del servizio idrico integrato.

La società effettuerà inoltre gli investimenti previsti nel Piano approvato dall'Egato ed in questo senso la Direzione è impegnata ad ottenere degli opportuni finanziamenti bancari, partendo ovviamente dall'ottenuta estensione del termine dell'affidamento della concessione al 31 dicembre 2034.

Informazioni ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice Civile, di seguito si forniscono informazioni rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Rischio di credito

Per far fronte al rischio di credito la Società ha accantonato nell'esercizio al fondo svalutazione crediti l'importo complessivo di Euro/Migl. 800 pari al 7,99% dei crediti verso clienti scaduti alla chiusura dell'esercizio.

Il fondo svalutazione crediti verso utenti al 31.12.2018 ammonta ad Euro/Migl. 2.829 .

Seguendo la procedura aziendale di gestione del credito che prevede lo stralcio di posizioni creditizie al verificarsi di alcune situazioni definite, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti verso utenti per Euro/Migl. 890.

Rischio di liquidità

Circa le politiche e le scelte sulla base delle quali si intende fronteggiare i rischi di liquidità si segnala quanto segue:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Il processo di gestione del rischio di liquidità avviene con un periodico monitoraggio della situazione di tesoreria, sottoposto all'attenzione del Consiglio di Amministrazione al fine di verificarne l'andamento e per individuare, nei casi in cui si renda necessario, le azioni correttive da intraprendere per assicurare sia l'equilibrio economico che quello finanziario in linea con gli impegni contrattuali assunti.

Attualmente la società sta lavorando all'asseverazione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2019 / 2034, nelle more di ottenere un opportuno finanziamento bancario a medio termine che possa supportare l'esecutività del piano infrastrutturale idrico di pertinenza.

In attesa di formalizzare tale prestito, il socio di maggioranza ACOS S.p.A., considerato che l'erogazione del maxi prestito è prevista non prima di settembre / ottobre 2019, ha fornito una serie di garanzie per permettere alla società di ottenere un prestito ponte di circa 4 milioni di euro.

Rischio di mercato

La società per caratteristiche del settore in cui opera non è soggetta al rischio di tasso, al rischio sui tassi di cambio, al rischio di prezzo e di margine.

Politiche connesse alle diverse attività di copertura

Sia alla data del 31 dicembre 2018 sia alla data di formazione del seguente documento non è stato posto in essere alcuno strumento di copertura finanziaria o, comunque, di finanza derivata.

GESTIONE ACQUA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	15063 (AL) CASSANO SPINOLA REGIONE SCRIVIA
Codice Fiscale	01880180060
Numero Rea	AL 207731
P.I.	01880180060
Capitale Sociale Euro	11.443.205 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA (360000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACOS S.p.a.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	46.646	4.852
6) immobilizzazioni in corso e acconti	25.468	13.187
7) altre	33.760.865	31.185.019
Totale immobilizzazioni immateriali	33.832.979	31.203.058
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	618.768	595.275
2) impianti e macchinario	3.495.812	3.610.343
3) attrezzature industriali e commerciali	486.059	113.740
4) altri beni	537.636	198.404
5) immobilizzazioni in corso e acconti	21.749.245	19.594.476
Totale immobilizzazioni materiali	26.887.520	24.112.238
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	73.269	65.000
Totale partecipazioni	73.269	65.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.699.814	1.699.814
Totale crediti verso altri	1.699.814	1.699.814
Totale crediti	1.699.814	1.699.814
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.773.083	1.764.814
Totale immobilizzazioni (B)	62.493.582	57.080.110
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	307.685	354.642
Totale rimanenze	307.685	354.642
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.990.259	17.237.552
Totale crediti verso clienti	18.990.259	17.237.552
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	105.893	730.312
Totale crediti verso controllanti	105.893	730.312
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.102	60.019
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	97.102	60.019
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	622.080	14.020
esigibili oltre l'esercizio successivo	58.080	58.080
Totale crediti tributari	680.160	72.100
5-ter) imposte anticipate	1.406.144	1.456.179
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.344.889	905.203

esigibili oltre l'esercizio successivo	6.849.929	4.644.733
Totale crediti verso altri	9.194.818	5.549.936
Totale crediti	30.474.376	25.106.098
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.199.834	783.959
3) danaro e valori in cassa	11.065	13.421
Totale disponibilità liquide	1.210.899	797.380
Totale attivo circolante (C)	31.992.960	26.258.120
D) Ratei e risconti	159.001	93.809
Totale attivo	94.645.543	83.432.039
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.443.205	11.443.205
IV - Riserva legale	374.703	256.835
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.713.461	-
Varie altre riserve	2.239.487 (*)	3.713.460
Totale altre riserve	5.952.948	3.713.460
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.961.304	2.357.355
Totale patrimonio netto	19.732.160	17.770.855
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	12.682.806	11.723.256
Totale fondi per rischi ed oneri	12.682.806	11.723.256
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.048.780	919.686
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	606.991	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.792.520	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	6.399.511	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.664.127	6.970.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.742.179	6.778.109
Totale debiti verso banche	12.406.306	13.748.179
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.497.353	8.352.108
esigibili oltre l'esercizio successivo	699.278	699.278
Totale debiti verso fornitori	10.196.631	9.051.386
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.400.383	3.770.940
Totale debiti verso controllanti	2.400.383	3.770.940
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	273.084	227.546
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	273.084	227.546
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	173.169	300.727
Totale debiti tributari	173.169	300.727
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.472	479.461
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	497.472	479.461
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.479.820	8.175.403

esigibili oltre l'esercizio successivo	2.201.381	2.027.442
Totale altri debiti	9.681.201	10.202.845
Totale debiti	42.027.757	37.781.084
E) Ratei e risconti	19.154.040	15.237.158
Totale passivo	94.645.543	83.432.039

(1)

Varie altre riserve	31/12/2018	31/12/2017
Riserva FONI	2.239.487	3.713.461
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(1)

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.700.772	26.728.090
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	847.915	780.565
5) altri ricavi e proventi		
altri	4.202.450	3.583.662
Totale altri ricavi e proventi	4.202.450	3.583.662
Totale valore della produzione	33.751.137	31.092.317
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.321.765	1.149.720
7) per servizi	12.879.338	10.684.333
8) per godimento di beni di terzi	5.528.801	4.984.439
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.861.326	4.396.371
b) oneri sociali	1.420.101	1.335.822
c) trattamento di fine rapporto	272.241	247.853
e) altri costi	115.861	80.559
Totale costi per il personale	6.669.529	6.060.605
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.933.780	1.705.615
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	489.240	396.109
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	800.000	900.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.223.020	3.001.724
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	46.956	3.521
12) accantonamenti per rischi	-	582.950
13) altri accantonamenti	972.618	868.387
14) oneri diversi di gestione	239.671	187.250
Totale costi della produzione	30.881.698	27.522.929
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.869.439	3.569.388
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	316.491	274.614
Totale proventi diversi dai precedenti	316.491	274.614
Totale altri proventi finanziari	316.491	274.614
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	23.310	21.540
altri	367.919	454.091
Totale interessi e altri oneri finanziari	391.229	475.631
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(74.738)	(201.017)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.794.701	3.368.371
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	786.827	1.391.889
imposte relative a esercizi precedenti	(3.465)	(1.277)
imposte differite e anticipate	50.035	(379.596)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	833.397	1.011.016
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.961.304	2.357.355

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.961.304	2.357.355
Imposte sul reddito	833.397	1.011.016
Interessi passivi/(attivi)	74.738	201.017
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	2.869.439	3.569.388
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	987.618	1.494.337
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.423.020	2.101.724
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.410.638	3.596.061
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.280.077	7.165.449
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	46.957	3.521
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.815.713)	(1.290.291)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	340.707	(107.026)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(65.192)	(23.145)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.218	(2.862)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	276.970	1.860.090
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.213.053)	440.287
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.067.024	7.605.736
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(297.376)	(386.962)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.561.973)	(1.874.789)
(Utilizzo dei fondi)	(28.067)	(11.570)
Totale altre rettifiche	(1.887.416)	(2.273.321)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.179.608	5.332.415
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.264.522)	(2.160.784)
Disinvestimenti	-	3.558
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.563.701)	(4.774.854)
Disinvestimenti	533.250	991.693
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(8.269)	(216.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.303.242)	(6.156.387)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	639.634	2.723.362
Accensione finanziamenti	6.500.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(2.602.481)	(2.438.876)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.537.153	284.486
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	413.519	(539.486)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	783.959	1.324.534

Danaro e valori in cassa	13.421	12.332
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	797.380	1.336.866
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.199.834	783.959
Danaro e valori in cassa	11.065	13.421
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.210.899	797.380

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.961.304.

Premessa

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore relativo al Servizio Idrico Integrato.

La società è stata individuata dall'A.ATO 6 "Alessandrino", ora EGATO6 Alessandrino, con propria delibera n. 36 /2004 come unico gestore dei sub ambiti del territorio del Novese Tortonese in precedenza gestiti per affidamento diretto da Acos Spa, Asmt Tortona Spa e Azienda Multiservizi Idrici ed Ambientali Scrivia Spa ora Amias Srl.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

ACQUISTO DI RAMO D'AZIENDA PER LA GESTIONE DEL S.I.I. NEI COMUNI DI OVADA E STREVI

Nel corso del 2018 si è perfezionato l'acquisto di un ramo d'azienda dalla società Ireti S.p.A. (società interamente controllata da IREN S.p.A) per la gestione del S.I.I. nei territori dei Comuni di Ovada, Strevi con effetto dal 1° gennaio 2018.

La suddetta cessione rientrava in una più ampia operazione che ha altresì visto l'acquisto da parte della controllante Acos S.p.A. di una serie di beni di proprietà della medesima Ireti S.r.l., costituiti da reti ed impianti necessari per l'esercizio dei servizi idrici nei suddetti territori comunali. Tale operazione condivisa dall'Egato 6 Alessandrino con delibera n. 17 del 23/11/2017, in quanto operazione volta all'efficientamento e razionalizzazione della gestione del SII nell'Ato6, è stata successivamente validata negli importi con comunicazione dell'Autorità d'Ambito prot. 75 del 19/01 /2018.

Conseguentemente all'acquisizione, la controllante Acos Spa procedeva a modificare il contratto di affitto in corso con Gestione Acqua con scrittura privata notarile del 23 maggio 2018.

In virtù del suddetto affitto, tra "gli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale" è stato inserito, tra i beni di terzi, un ulteriore importo di euro 5.709.944 rappresentativo del ramo Ovada/Strevi.

Criteri di formazione

D.Lgs. n. 139/2015 e aggiornamento dei principi contabili adottati

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, in base ai principi dei Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, nonché ai principi contabili nazionali OIC.

Ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è disciplinato rispettivamente dagli articolo 2424 e 2425 del codice civile.

Il contenuto del rendiconto finanziario previsto dall'articolo 2425-ter del codice civile è disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è commentato in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2018 non si sono verificati i presupposti per applicazione a crediti e a debiti del criterio del costo ammortizzato di cui al n. 8 dell'art. 2426 del c.c. e dai Principi Contabili n. 15-Crediti, 19-Debiti e 20-Titoli di debito.

Come previsto dall'articolo 2423 – ter, 5° comma del C.C. si precisa che alcune voci di bilancio dell'esercizio precedente sono state riclassificate al fine di consentire la comparabilità con i valori consuntivati nel corrente esercizio.

Ai fini della comparabilità dei dati di bilancio, si informa che nel corso del 2018 si è proceduto all'acquisizione di nuove gestioni del S.I.I. nell'Ato 6 Alessandrino ed in conseguenza di ciò non tutti i dati Patrimoniali e le poste Economiche risultano confrontabili con quelli dell'esercizio precedente.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. e art. 2423-bis C.c.)

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2423 bis del codice civile nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- è stato tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- è stato tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile e all'art. 2423 bis, comma 2 del C.C..

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Rischi, impegni, garanzie

Nella presente nota integrativa viene indicato l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile sono accantonati, secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Gli eventuali rischi, per i quali la manifestazione di una passività è possibile, sono descritti in nota integrativa. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Direzione e Coordinamento

Ai sensi della informativa prevista dall'art. 2497 bis, c.c., si segnala che la società, alla data del 31 dicembre 2018, non risulta soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altra società e/o ente.

Contratti di affitto di azienda

In relazione ai contratti di affitto di azienda con Acos Spa, Asmt Tortona Spa ed Amias Srl (nella veste di concedenti) si delineano di seguito le caratteristiche di tali contratti che influiscono a livello patrimoniale ed economico nel presente bilancio. In dettaglio:

- la durata dei tre contratti è prevista in 6 anni, tacitamente rinnovabile sino alla data di scadenza della concessione con l'AATO competente;
- i contratti con Acos Spa, Asmt Tortona Spa ed Amias Srl prevedono che l'ammortamento dei beni ammortizzabili inclusi nel ramo di azienda sarà effettuato dall'affittuario. Alla scadenza del contratto Gestione Acqua Spa provvederà a restituire il ramo di azienda nello stesso stato di efficienza in cui lo aveva ricevuto salva la normale vetustà dei beni, non venendo derogato in tal modo l'art. 2561 C.C.;
- viene espressamente previsto uno specifico conguaglio spettante all'affittuario da calcolarsi alla data di restituzione come differenza tra il valore iniziale e finale del ramo di azienda;
- i contratti di affitto rimandano a separati contratti di servizi dove vengono individuati una molteplicità di servizi, inerenti al S.I.I., che dovranno essere prestati dai precedenti gestori a favore di Gestione Acqua Spa.

Pertanto nello Stato Patrimoniale della società non compaiono i beni strumentali relativi all'azienda affittata, perché la stessa non ha sostenuto alcun costo per la loro acquisizione.

Peraltro, poiché al termine del contratto la società dovrà corrispondere ad Acos Spa, Asmt Tortona Spa e ad Amias Srl (per quest'ultima società a partire dal 1° gennaio 2008) la differenza fra le consistenze d'inventario iniziali e finali, questi deve accantonare in bilancio annualmente una quota che possa reputarsi congrua in vista di questa spesa futura.

Il deperimento economico-tecnico di tali beni assume quindi la funzione di un fondo accantonamento a fronte di oneri futuri, e pertanto è stato classificato dalla società nella voce B-13) Fondi per Rischi ed Oneri- Altri, del passivo dello stato patrimoniale.

Tali quote non possono quindi essere qualificate tecnicamente come ammortamenti ma sono classificabili, in ossequio al Principio Contabile n. 19, come accantonamenti a un "fondo manutenzione e ripristino dei beni di azienda ricevuta in affitto".

La società Gestione Acqua Spa ha imputato nel presente conto economico anche i canoni di affitto per competenza, come determinati dai singoli contratti ed inoltre sono stati rilevati nei conti d'ordine nel sistema di beni di terzi i beni costituenti l'azienda in affitto.

Sono stati imputati a conto economico anche quanto previsto dai singoli contratti di servizio e da qualsiasi altro accordo tra Gestione Acqua Spa e i precedenti gestori.

* * * *

Il credito per il conguaglio sopra evidenziato spettante alla società sulla base di contratti di affitto da calcolarsi più precisamente alla data di restituzione dei beni, come differenza tra il valore iniziale e finale del ramo di azienda, viene attualmente stimato in 37.785.071 euro così come si evince dallo schema sotto riportato.

DIVISIONE TRA SOCI	
INVESTIMENTI ACOS	€ 6.984.882,98
AREA GENERALE	€ 1.191.483,03
TOTALE ACOS	€ 8.176.366,01
INVESTIMENTI AMIAS	€ 27.984.325,52
AREA GENERALE	€ 69.299,89
TOTALE AMIAS	€ 28.053.625,41
INVESTIMENTI ASMT	€ 931.075,48
AREA GENERALE	€ 624.004,25
TOTALE ASMT	€ 1.555.079,73
TOTALE GENERALE AL 31/12/2018	€ 37.785.071,16

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti dei principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati i presupposti per correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificate problematiche di compatibilità e di adattamento.

Merita segnalare che nell'esercizio 2018, nella voce contratti di service sono state mantenute esclusivamente le prestazioni con carattere di servizi (B7), riallocando alla voce costi per godimento beni di terzi (B8) i contratti riferibili a prestazioni di locazione e/o noleggio. Per uniformità è stata così riesposta anche la colonna relativa al 2017.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, ove presenti, vengono iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I software sono ammortizzati in tre anni.

Le manutenzioni straordinarie su beni di terzi vengono ammortizzate con il criterio dell'aliquota tecnica, determinata nella misura del 4%, in quanto più rappresentativa dell'effettivo deperimento dei beni.

Nell'ambito degli investimenti, in riferimento al contributo aggiuntivo da destinarsi alle Comunità Montane per l'infrastrutturazione dei servizi idrici nei territori delle medesime (corrispondente al 2% del totale degli introiti tariffari) si specifica che, in conformità a quanto indicato dall'ATO6 Alessandrino, la Società provvede a capitalizzare l'investimento nello Stato Patrimoniale tra gli investimenti cosiddetti "non in tariffa". I medesimi investimenti, al pari delle relative quote di ammortamento, non vengono riconosciuti dall'Autorità nel calcolo di adeguamento della tariffa.

Le altre immobilizzazioni immateriali accolgono rispettivamente:

- progetti riferibili alla realizzazione del sistema cartografico, al censimento utenze, al miglioramento della sicurezza in azienda, nonché progetti/studi di fattibilità relativi allo smaltimento fanghi, all'utilizzo delle tecnologie a membrane per il trattamento dei reflui e all'individuazione delle acque parassite, che sono ammortizzate in quote costanti sulla base del residuo periodo di durata della concessione;
- gli oneri accessori sui finanziamenti precedenti al 2016 che vengono ammortizzati in relazione all'arco temporale di durata dei relativi finanziamenti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Nel corso del 2018 l'importo della capitalizzazione per attività del personale interno è stato pari a 848 mila euro ed è relativo alla capitalizzazione fra le immobilizzazioni di costi del personale diretti ed indiretti e ai costi dei materiali su progetti di realizzazione impianti e/o di manutenzione straordinaria.

I dettagli sono riportati di seguito:

- l'importo delle capitalizzazioni per attività del personale interno ammonta a 619 mila euro;
- l'importo delle capitalizzazioni per attività del personale interno riferite ai costi indiretti ammonta a 146 mila euro;
- l'importo delle capitalizzazioni per materiali ammonta a 83 mila euro.

Tutti gli impianti e le migliorie su beni di terzi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni al costo di produzione, determinato in base ai costi direttamente imputabili. In particolare le ore dei tecnici vengono inserite ponendo riferimento a rilevazioni mensili a titolo di spese indirette di produzione. Esse esprimono il tempo utilizzato dai tecnici per le loro attività.

Il loro valore di iscrizione è determinato in funzione della loro utilità futura.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, in quanto nella circostanza, ciò costituisce una giusta approssimazione della quota media di possesso.

Le aliquote di ammortamento applicate – suddivise per categoria – sono le seguenti:

Categoria	Aliquota
Fabbricati	3,50%
Allacciamenti acqua	5%
Rete acquedotto	5%
Impianti sollevamento	12%
Impianti filtrazione	8%
Telecontrollo	20%
Misuratori	10%
Centraline idroelettriche	7%
Mobili	12%
Attrezzature industriali	10%
Macchine ufficio elettriche ed elettroniche	20%
Mezzi trasporto	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria, quasi esclusivamente su beni di terzi, sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo “patrimoniale”, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza economica. In successiva apposita sezione della nota integrativa vengono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Non si sono verificati i presupposti per procedere all'attualizzazione prevista dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c. che richiede che la valutazione dei debiti tenga conto anche del “fattore temporale” nel caso in cui, al momento della rilevazione iniziale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze sono rappresentate da materiali di magazzino costituiti principalmente da tubazioni, contatori e raccorderia varia. Il valore di iscrizione delle rimanenze di magazzino è allineato ai valori correnti di sostituzione alla data di riferimento.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, ed eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito risultati economici negativi e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Strumenti finanziari derivati

Al 31.12.2018 non sono presenti in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti effettuati riflettono perciò la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Come previsto dai Principi Contabili n.12 e 19 gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono stati iscritti per "natura" tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione. Mentre risulta imputato alla voce B12 l'accantonamento relativo al fondo rischi per cause in corso.

Fondo TFR

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

E' accantonato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti, in conformità alle leggi e ai contratti di lavoro vigenti.

Tale passività è soggetta a rivalutazione annuale eseguita applicando appositi indici previsti dalla vigente normativa.

A seguito delle modifiche apportate all'istituto del Trattamento di Fine Rapporto dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 e relativi decreti attuativi, il Trattamento di Fine Rapporto maturato dai singoli dipendenti è periodicamente versato – dalla Società - al Fondo di previdenza complementare scelto dal singolo dipendente ovvero, in mancanza di tale scelta, al Fondo di Tesoreria INPS.

Imposte sul reddito

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Sono inoltre iscritte imposte differite relative alle differenze temporali tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi

I ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

La società al 31.12.2018 non aveva crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, conseguentemente non sono state rilevate in bilancio differenze cambi.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
33.832.979	31.203.058	2.629.921

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	423.534	13.187	39.744.819	40.181.540
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	418.682	-	8.559.800	8.978.482
Valore di bilancio	4.852	13.187	31.185.019	31.203.058
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	67.325	27.521	1.673.469	1.768.315
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(15.240)	2.810.626	2.795.386
Ammortamento dell'esercizio	25.531	-	1.908.249	1.933.780
Totale variazioni	41.794	12.281	2.575.846	2.629.921
Valore di fine esercizio				
Costo	490.859	25.468	44.228.915	44.745.242
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	444.213	-	10.468.050	10.912.263
Valore di bilancio	46.646	25.468	33.760.865	33.832.979

La voce "diritti di brevetto e utilizzo opere dell'ingegno" contiene i costi sostenuti per l'acquisizione del software relativo alle procedure informatiche di gestione clientela, gestione tecnica, gestione telecontrollo impianto depurazione, contabilità, approvvigionamenti nonché i costi sostenuti per il progetto di implementazione del sistema di gestione. Tali costi vengono ammortizzati in 3 anni.

Le immobilizzazioni immateriali in corso accolgono studi e progetti di fattibilità di opere varie nell'ambito dell'ATO 6 Alessandrino.

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" si riferisce essenzialmente alle manutenzioni straordinarie su beni in concessione. Tali manutenzioni sono relative alle spese sostenute su beni di terzi che hanno natura incrementativa del valore del bene cui si riferiscono, e riguardano in particolare manutenzioni su condutture, impianti di sollevamento, opere idrauliche fisse, impianti di filtrazione e depurazione. Tale voce come in precedenza specificato viene ammortizzata sulla base delle aliquote tecniche relative al bene a cui si riferiscono, che nella fattispecie in esame è principalmente il 4%.

Tra gli incrementi si evidenziano per euro 161.323 le manutenzioni straordinarie effettuate sugli impianti di captazione e distribuzione acqua potabile, rete fognaria e impianto di depurazione siti nei Comuni di Ovada e Strevi, conseguenti al trasferimento della gestione del S.I.I. con decorrenza dal 1° gennaio 2018, a seguito di acquisto del ramo d'azienda da Ireti Spa, come sopra dettagliato, in conformità alla deliberazione dell'Egato6 Alessandrino n. 24 del 20 dicembre 2017.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
26.887.520	24.112.238	2.775.282

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	636.193	6.334.114	294.846	514.912	19.594.476	27.374.541
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.918	2.723.771	181.106	316.508	-	3.262.303
Valore di bilancio	595.275	3.610.343	113.740	198.404	19.594.476	24.112.238
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	39.381	216.862	419.088	434.422	4.974.475	6.084.228
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(2.795.386)	(2.795.386)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	24.320	24.320
Ammortamento dell'esercizio	15.888	331.393	46.769	95.190	-	489.240
Totale variazioni	23.493	(114.531)	372.319	339.232	2.154.769	2.775.282
Valore di fine esercizio						
Costo	675.574	6.550.976	713.933	949.334	21.749.245	30.639.062
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.806	3.055.164	227.874	411.698	-	3.751.542
Valore di bilancio	618.768	3.495.812	486.059	537.636	21.749.245	26.887.520

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	636.193	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica		
Ammortamenti esercizi precedenti	(40.918)	
Svalutazione esercizi precedenti		
Saldo al 31/12/2017	595.275	di cui terreni 184.403
Acquisizione dell'esercizio	39.381	
Rivalutazione monetaria		
Rivalutazione economica dell'esercizio		

Descrizione	Importo	
Svalutazione dell'esercizio Riclassifiche		
Cessioni dell'esercizio		
Interessi capitalizzati nell'esercizio		
Altre variazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(15.888)	
Saldo al 31/12/2018	618.768	di cui terreni 219.469

La voce "terreni" accoglie terreni agricoli funzionali alla gestione degli impianti relativi al servizio idrico integrato.

La voce "fabbricati" accoglie unicamente immobili a carattere tecnico censiti a catasto nelle categorie E, funzionali alla gestione del S.I.I..

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	6.334.114
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.723.771)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2017	3.610.343
Acquisizione dell'esercizio	216.862
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(331.393)
Saldo al 31/12/2018	3.495.812

Tale voce può essere dettagliata come segue:

Descrizione	Importo in Euro
Nuovi allacci comuni AMIAS	251.858
Nuovi allacci comuni ACOS	1.263.702
Nuovi allacci comuni ASMT	681.229
Nuovi allacci comuni MASIO	9.726
Nuovi allacci comuni CASTELLAZZO B.	9.396
Nuovi allacci comuni OVADA/ST REVI	6.089
Estensione rete fognaria comuni ACOS	344.840
Estensione rete fogn./acq.comuni AMIAS	59.926
Telecontrollo	927
Impianto di filtrazione ACOS	23.205
Misuratori e centrali teleletture	225.158
Centraline idroelettriche	545.626

Descrizione	Importo in Euro
Altri	74.130
Totale	3.495.812

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente imputabile a nuovi allacci (178 migl/€) ed all'installazione di nuovi misuratori per telelettura (24 migl/€).

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	294.846
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(181.106)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2017	113.740
Acquisizione dell'esercizio	419.088
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(46.769)
Saldo al 31/12/2018	486.059

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente imputabile alle attrezzature acquistate nel corso del 2018 per la realizzazione del laboratorio di analisi interno (euro 371/migl), che è stato inaugurato nel novembre scorso.

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	514.912
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(316.508)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2017	198.404
Acquisizione dell'esercizio	434.422
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	

Descrizione	Importo
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	
Ammortamenti dell'esercizio	(95.190)
Saldo al 31/12/2018	537.636

L'incremento della voce è sostanzialmente attribuibile alla mutata politica aziendale sugli automezzi che ha visto nel corso del 2018 un progressivo abbandono del noleggio a favore degli acquisti in proprietà. Nel corso dell'anno sono stati infatti acquistati n. 29 automezzi categoria autocarro ed un autocarro cabinato Iveco completo di cisterna per il trasporto di acqua potabile, quest'ultimo finanziato dall'Egato6 nell'ambito degli interventi per la messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'Ato6.

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2017	19.594.476
Acquisizione dell'esercizio	4.974.475
Cessioni dell'esercizio	
Altre variazioni/Riclassifiche	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Altre variazioni	(2.819.706)
Saldo al 31/12/2018	21.749.245

In relazione alle acquisizioni si specifica che gli incrementi accolgono rispettivamente:

- per euro/migl. 4.445 gli investimenti effettuati nel corso dell'anno su progetti e commesse afferenti il potenziamento del servizio idrico integrato;
- per euro/migl. 529 gli interventi di rimozione di interferenze nell'ambito della convenzione in essere con il Consorzio COCIV per la realizzazione della linea ferroviaria AV/AC Milano-Genova "Terzo Valico dei Giovi" – tratta da Genova a Novi Ligure.

Il decremento di euro/migl. 2.820 è essenzialmente attribuibile alle riclassificazioni tra le immobilizzazioni immateriali dei progetti ultimati nel corso dell'anno, che vengono trasferiti nell'ambito delle migliorie su beni di terzi e portati in ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento OIC 1, nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) – effetto sul patrimonio netto

	Importo
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	153.416
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	- 14.224
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	139.192

	Importo
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	39.519
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	-
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	39.519
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6+b.1-c.4)	139.192
e) Effetto fiscale	-
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	39.252
	99.940

Operazioni di locazione finanziaria (locatario) – effetto sul risultato dell'esercizio

	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	43.867
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	3.655
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggioricosti)	14.224
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	-
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimonio adottato (a-b)	7.328
	18.660

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.773.083	1.764.814	8.269

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	65.000	65.000
Valore di bilancio	65.000	65.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	8.269	8.269
Totale variazioni	8.269	8.269
Valore di fine esercizio		
Costo	73.269	73.269
Valore di bilancio	73.269	73.269

Partecipazioni

La voce accoglie:

- per euro 65.000 la partecipazione nella società Iren Laboratori S.p.A., rappresentata da n. 32.210 azioni ordinarie da euro 1 cadauna, pari al 1,6105% del C.S. di complessivi 2 milioni di euro.;
- per euro 8.269 la partecipazione nella società T.I.C.A.S.S. S.c.r.l., rappresentata da una quota di nominali 4.000 Euro, pari al 3,2258% del C.S. di complessivi 124.000 euro.

Si riassumono i dati salienti relativi all'ultimo bilancio (31.12.2018) regolarmente approvato della partecipata:

Società	Città o Stato estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/Perdita	% Possesso	Quota posseduta in euro	Valore bilancio	Fair value
IREN Laboratori S.p.a.	GENOVA	2.000.000	6.723.146	1.099.286	1,61	108.243	65.000	108.243
T.I.C.A.S.S. S.c.r.l.	GENOVA	124.000	304.659	46.012	3,23	9.828	8.269	9.828

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in altre imprese per un valore superiore al loro fair value.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	1.699.814	1.699.814	1.699.814
Totale crediti immobilizzati	1.699.814	1.699.814	1.699.814

La voce crediti verso altri accoglie unicamente crediti verso il socio Amias sostanzialmente relativi ad anticipi finanziari, versati in vari esercizi, a valere sulla differenza fra le consistenze d'inventario iniziali e finali dei beni che dovrà essere corrisposta entro il termine del contratto e di cui, annualmente, viene accantonata una quota tra i Fondi Rischi, a seguito dei contratti di affitto esplicitati in precedenza.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

Descrizione	31/12/2017	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2018
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imprese sottoposte al controllo delle controllanti							
Altri	1.699.814						1.699.814
Arrotondamento							
Totale	1.699.814						1.699.814

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica non è significativa. (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
307.685	354.642	(46.957)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	354.642	(46.957)	307.685
Totale rimanenze	354.642	(46.957)	307.685

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
30.474.376	25.106.098	5.368.278

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.237.552	1.752.707	18.990.259	18.990.259	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	730.312	(624.419)	105.893	105.893	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	60.019	37.083	97.102	97.102	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	72.100	608.060	680.160	622.080	58.080
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.456.179	(50.035)	1.406.144		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	5.549.936	3.644.882	9.194.818	2.344.889	6.849.929
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	25.106.098	5.368.278	30.474.376	22.160.223	6.908.009

La quota più consistente dei crediti verso clienti iscritti in bilancio riguarda i consumi rilevati nel periodo 1° gennaio 2018 – 31 dicembre 2018 dagli utenti dell'Ambito Territoriale Ottimale ai quali viene reso il servizio idrico integrato.

Il sistema di fatturazione prevede per il cliente la ricezione di una fattura con cadenza periodica differente in base agli usi ed al servizio reso e per la Società l'emissione di blocchi di fatture secondo un calendario predefinito che tiene conto sia di emissioni di fatture in acconto sulla base dei consumi storici, che di fatture a conguaglio a seguito di letture rilevate.

Una componente dei crediti iscritti in bilancio è rappresentata dalla valorizzazione dei consumi intervenuti fra la data di ultima lettura del 2018 (consumi fatturati) ed il 31 dicembre 2018 dedotti eventuali acconti già fatturati. Tale valorizzazione è stata calcolata con una proiezione dei consumi per il periodo di non lettura tenendo conto dei consumi storici, determinando così una stima dei consumi fatturabili.

Si ricorda inoltre che tra i crediti verso i clienti è presente una posta pari ad euro 1.047 migl/€ (iva compresa) per un credito verso la società "ILVA S.p.A. in amministrazione straordinaria", che gli Amministratori – negli anni - hanno prudenzialmente ritenuto di svalutare per l'intero ammontare.

Infine tra i crediti v/clienti si segnalano crediti v/Ireti S.p.A.:

- per euro 539 migl./€, relativi alla fornitura di prestazioni operative pertinenti il servizio idrico integrato o segmenti di esso, svolte a decorrere dal primo luglio 2018 per conto della società Ireti S.p.A nei territori dei Comuni di Nizza Monferrato, Canelli, Cantarana, Ferrere, Montafia, Villafranca d'Asti, Alice Bel Colle, Ricaldone, Visone, Sezzadio e Montà (fraz. San Rocco);
- per euro 148 migl/€, per riaddebiti di costi e distacchi di personale;
- per euro 121 migl/€, per conguagli tariffari sull'utenza acquisita con l'acquisto del ramo d'azienda relativo alla gestione del SII nei Comuni di Ovada-Strevi.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31.12.2018 secondo area geografica, è poco significativa in quanto trattasi di crediti nazionali e, vista la tipologia di attività, sostanzialmente maturati nell'ambito della Regione Piemonte, eccezion fatta per i crediti verso il COCIV (con sede in Liguria), nonché per quelli di natura tributaria e/o contributiva vantati verso gli enti centrali come viene riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	18.990.259	18.990.259
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	105.893	105.893
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	97.102	97.102
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	680.160	680.160
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.406.144	1.406.144
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.194.818	9.194.818
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	30.474.376	30.474.376

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2017	2.919.071	99.771
Utilizzo nell'esercizio	-890.441	-99.771
Accantonamento esercizio	800.000	107.205
Saldo al 31/12/2018	2.828.630	107.205

I crediti verso clienti inoltre sono esposti al netto del fondo svalutazione interessi di mora pari ad euro 979.729. Al 31.12.2018 non si sono effettuati ulteriori accantonamenti in quanto il fondo risulta ampiamente capiente.

I crediti verso imprese controllanti accolgono sostanzialmente crediti di natura commerciale relativi al Socio ACOS S.p.A. ed all'Amministrazione Comunale di Novi Ligure.

In dettaglio:

Descrizione	Importo Euro
v/ Comune di Novi Ligure:	
commerciali	38.987
v/Acos S.p.A.:	
commerciali/riaddebiti/distacchi/ anticipi	66.078

Descrizione	Importo Euro
finanziari	828
Totale	105.893

I crediti finanziari accolgono anticipi di interessi maturati sui finanziamenti concessi dalla controllante e relativi al rimborso della rata scaduta al 31 dicembre.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti accolgono sostanzialmente crediti di natura commerciale vantati nei confronti delle società appartenenti al Gruppo ACOS S.p.A. e/o controllate dal Comune di Novi Ligure.

In dettaglio:

Descrizione	Fatturati	da fatturare	Totale
Crediti commerciali			
v/Acos Energia S.p.A.	-	21.790	21.790
v/Acosì S.r.l.	-	19.743	19.743
v/Anemos S.s.d.p.a.	-	4.650	4.650
v/Gestione Ambiente S.p.a.	1.937	17.301	19.238
v/Reti S.r.l.	-	31.435	31.435
v/Fondazione Teatro Marengo		136	136
Altri crediti			
v/Acos Energia S.p.a.	110	-	110
Totale	2.047	95.055	97.102

I crediti tributari al 31/12/2018 sono così costituiti:

Descrizione	Importo Euro
Credito v/Erario per IRES	550.736
Credito v/Erario per IRAP	55.249
Credito IRES a rimborso	58.080
Credito per ritenute subite su contributi	5
Credito art.1 D.L.66/2014	16.090
Totale	680.160

In particolare le voci “crediti v/erario per Ires” e “credito v/erario per Irap” accolgono le differenze a credito sulle rispettive imposte dovute per l'esercizio 2018, tenuto conto di acconti, crediti e ritenute subite.

La voce “credito IRES a rimborso” accoglie il residuo credito verso l'erario iscritto (originariamente per l'importo di euro 202.879) - in forza dell'articolo 4, comma 12, del D.L. 16/2012 – a fronte della mancata deduzione dell'Irap sul costo del lavoro per gli esercizi dal 2007 al 2011, come formalizzato nell'istanza di rimborso trasmessa all'Agenzia delle Entrate in data 18/02/2013.

I crediti verso altri si riferiscono a:

Descrizione	Importo euro
Vs Reg. Piemonte per contributi	6.994.576
Vs Egato 6 per contributi	317.245

Vs Consorzio COCIV	776.971
Vs imprese socie	716.061
Vs Iren Laboratorio S.p.a.	124.556
Vs Ireti S.p.a.	147.910
Vs Amministrazioni pubbliche	163
Depositi cauzionali	75.581
Note di credito ricevute/da ricevere da fornitori	17.150
Altri	24.605
Totale	9.194.818

I crediti verso la Regione Piemonte per contributi in conto capitale si riferiscono a contributi deliberati dall'ente stesso entro il 31.12.2018 a fronte dei progetti di investimento, relativi al SII, approvati.

I crediti verso l'Egato6 (Ente di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Alessandrino – ex A.Ato6) per contributi in conto capitale si riferiscono a contributi deliberati dall'ente stesso entro il 31.12.2018 ed in particolare accolgono due progetti sperimentali, l'uno nell'ambito della telelettura delle utenze relative al SII e l'altro nell'ambito del trattamento delle acque per l'abbattimento del cromo VI, nonché alcuni interventi per la messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento d'Ambito (conseguenti la grave crisi idrica che ha colpito il territorio dell'Ato6 nell'esercizio 2017).

La voce crediti “vs. Consorzio COCIV” accoglie i crediti maturati al 31/12/2018 a fronte del riconoscimento da parte del Consorzio degli oneri sostenuti per la rimozione delle interferenze emergenti dalla realizzazione da parte dell'Ente stesso della Linea ferroviaria AV/AC Milano-Genova Terzo Valico dei Giovi nella tratta da Genova a Novi Ligure, come disciplinato dalla convenzione sottoscritta il 30/06/2014; la quota parte dei contributi non di competenza dell'esercizio viene sospesa attraverso l'iscrizione in bilancio dei risconti passivi.

I crediti v/Iren Laboratorio S.p.A. accoglie il credito per il T.F.R. ed altri oneri (ferie/ratei, ecc.) relativi al personale trasferito nel corso del 2018 (n. 4 risorse) e sostanzialmente confluito nel nuovo laboratorio interno.

La voce crediti v/Ireti S.p.A. accoglie i depositi cauzionali v/utenti rientranti nei territori di Ovada e Strevi percepiti da Ireti stessa; pari importo è altresì presente tra gli altri debiti nella voce “depositi cauzionali utenti”.

I crediti v/fornitori per note credito accolgono esclusivamente crediti da fatturare.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.210.899	797.380	413.519

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	783.959	415.875	1.199.834
Denaro e altri valori in cassa	13.421	(2.356)	11.065
Totale disponibilità liquide	797.380	413.519	1.210.899

Sono iscritte al valore nominale e il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
159.001	93.809	65.192

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	93.809	65.192	159.001
Totale ratei e risconti attivi	93.809	65.192	159.001

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti attivi su canoni di leasing	5.791
Risconti attivi per canoni di noleggio	86.163
Risconti attivi per assicurazioni	12.739
Risconti attivi per attraversamenti	11.003
Risconti attivi per canoni manutenzione/assistenza	15.509
Risconti attivi vari	27.796
	159.001

La ripartizione temporale è la seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Saldo al 31.12.2018
Risconti attivi per canoni di leasing	5.791	-	-	5.791
Risconti attivi per canoni di noleggio	44.047	42.116	-	86.163
Risconti attivi per assicurazioni	10.830	1.849	60	12.739
Risconti attivi per canoni attrav./idr.	2.564	7.761	678	11.003
Risconti attivi per canoni man./assist.	15.450	59	-	15.509
Risconti attivi vari	27.529	267	-	27.796
Totale	106.211	52.052	738	159.001

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
19.732.160	17.770.855	1.961.305

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	11.443.205	-	-		11.443.205
Riserva legale	256.835	117.868	-		374.703
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	3.713.461	-		3.713.461
Varie altre riserve	3.713.460	2.239.488	3.713.461		2.239.487
Totale altre riserve	3.713.460	5.952.949	3.713.461		5.952.948
Utile (perdita) dell'esercizio	2.357.355	-	2.357.355	1.961.304	1.961.304
Totale patrimonio netto	17.770.855	6.070.817	6.070.816	1.961.304	19.732.160

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva FONI	2.239.487
Totale	2.239.487

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	11.443.205	B	-
Riserva legale	374.703	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	3.713.461	A, B, C, D	3.713.461
Varie altre riserve	2.239.487	B	-
Totale altre riserve	5.952.948		3.713.461
Totale	17.770.856		3.713.461
Residua quota distribuibile			3.713.461

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Riserva FONI	2.239.487	A,B
Totale	2.239.487	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La società ha inteso assicurare il vincolo di destinazione FONI determinato in applicazione dell'allegato A della delibera n. 585/2012, mediante la destinazione ad apposita riserva di patrimonio netto indisponibile.

L'Assemblea dei soci del 29.06.2018, in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31.12.2017, ha destinato a riserva FONI l'importo di euro 2.239.487 con obbligo di destinazione esclusiva alla realizzazione di nuovi investimenti.

Si informa che l'Egato6 Alessandrino ha comunicato alla società che complessivamente il sistema gestionale ha investito una quota superiore all'importo del FONI sino al 31/12/2017.

Si informa infine che a decorrere dall'esercizio corrente, verrà proposto di incrementare la riserva FONI, portandola ad un importo complessivo di euro 7.816.187, per le ragioni esposte nella sezione "proposta di destinazione dell'utile 2018" a cui si rinvia per i relativi dettagli.

Al 31 dicembre 2018 il capitale sociale risulta interamente versato e composto come segue:

SOCI	Percentuali	Euro
ACOS S.p.A.	63,21 %	7.233.912,00
ASMT Tortona S.p.a.	33,11 %	3.788.549,00
AMIAS S.r.l.	3,68 %	420.744,00
	100,00 %	11.443.205,00

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	11.443.205	202.589	2.682.793	1.084.914	15.413.501
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi		54.246	1.030.669	2.357.355	3.442.270
decrementi			2	1.084.914	1.084.916
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				2.357.355	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	11.443.205	256.835	3.713.460	2.357.355	17.770.855

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi		117.868	5.952.949	1.961.304	8.032.121
decrementi			3.713.461	2.357.355	6.070.816
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				1.961.304	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	11.443.205	374.703	5.952.948	1.961.304	19.732.160

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
12.682.806	11.723.256	959.550

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	11.723.256	11.723.256
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	987.618	987.618
Utilizzo nell'esercizio	28.068	28.068
Totale variazioni	959.550	959.550
Valore di fine esercizio	12.682.806	12.682.806

Il fondo ripristino beni aziendali di Euro/Migl. 10.315 comprende le quote relative alle indennità che la società dovrà corrispondere ad Acos Spa, Amias Srl ed Asmt Tortona Spa in riferimento alla differenza fra le consistenze d'inventario iniziali e finali dei rami d'azienda oggetto di affitto ai sensi dell'art. 2561 C.C..

I fondi rischi sono così suddivisi:

- l'importo di Euro/Migl. 55 rappresenta l'accantonamento costituito per fronteggiare i rischi derivanti dalle richieste di rimborso avanzate da terzi per danni causati dalla Società, per la quota massima di franchigia imputabile ad ogni singola pratica e non coperta dalla compagnia di assicurazione. L'utilizzo dell'anno ammonta ad Euro/Migl. 3;
- l'importo di Euro/Migl. 43 rappresenta l'accantonamento costituito per fronteggiare il rischio relativo a possibili sanzioni amministrative da parte dell'ASL e dell'ARPA. L'utilizzo dell'anno ammonta ad Euro/Migl. 2 mentre l'accantonamento dell'esercizio è pari ad Euro/Migl. 15;
- l'importo di Euro/Migl. 2.241 rappresenta l'accantonamento costituito per fronteggiare i rischi connessi a contenziosi diversi il cui esito risulta incerto. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per Euro/Migl 22;
- l'importo di Euro/Migl. 28 rappresenta l'accantonamento ad un fondo oneri specifico per canoni di concessione su acque captate da pozzi, sorgenti e corsi d'acqua a servizio degli acquedotti gestiti ed attraversamenti generici il cui costo verrà quantificato da parte degli Enti preposti in futuro con effetto retroattivo. L'utilizzo dell'anno ammonta ad Euro/Migl. 1.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
1.048.780	919.686	129.094

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	919.686
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	19.757
Utilizzo nell'esercizio	(84.204)
Altre variazioni	193.541
Totale variazioni	129.094
Valore di fine esercizio	1.048.780

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La voce Altre variazioni accoglie il TFR relativo ai dipendenti trasferiti nel corso dell'esercizio rispettivamente: dalla società Iren Laboratori S.p.A. (n. 4 risorse) e dalla società Ireti S.p.A. (n.4 risorse).

Gli utilizzi raccolgono per euro 47.697 liquidazioni di personale uscente (n. 4 risorse) e per € 36.507 anticipi corrisposti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
42.027.757	37.781.084	4.246.673

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al valore nominale e la scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	-	6.399.511	6.399.511	606.991	5.792.520	-
Debiti verso banche	13.748.179	(1.341.873)	12.406.306	7.664.127	4.742.179	-
Debiti verso fornitori	9.051.386	1.145.245	10.196.631	9.497.353	699.278	699.278
Debiti verso controllanti	3.770.940	(1.370.557)	2.400.383	2.400.383	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	227.546	45.538	273.084	273.084	-	-
Debiti tributari	300.727	(127.558)	173.169	173.169	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	479.461	18.011	497.472	497.472	-	-
Altri debiti	10.202.845	(521.644)	9.681.201	7.479.820	2.201.381	-
Totale debiti	37.781.084	4.246.673	42.027.757	28.592.399	13.435.358	699.278

La voce debiti verso soci per finanziamenti accoglie:

- per euro 1.100.000 il finanziamento fruttifero concesso dal socio ASMT Tortona S.p.A. nel mese di ottobre 2018 e rimborsabile in un'unica soluzione alla data del 31/12/2022. Sul suddetto finanziamento vengono corrisposti mensilmente gli interessi maturati al tasso fisso annuo del 1,15%;
- per euro 2.999.511 il finanziamento fruttifero concesso (originariamente per euro 3.100.000) dalla controllante Acos S.p.A. nel settembre 2018 ad un tasso fisso del 1,15%. Il finanziamento ha una durata complessiva di 60 mesi e viene rimborsato in rate mensili a partire dal 05/11/2018, con scadenza il 05/10/2023;
- per euro 2.300.000 il finanziamento fruttifero concesso dalla controllante Acos S.p.A. nell'ottobre 2018 al tasso fisso del 1,15%. Il finanziamento ha una durata complessiva di 51 mesi e viene rimborsato in un'unica soluzione alla scadenza del 31/12/2022.

L'ammontare dei debiti verso banche risulta così composto:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Scoperti di cassa	2.562.479	2.439.819
Anticipazioni di cassa	3.068.392	2.551.415
Finanziamenti a m/l termine		
-esigibili entro l'esercizio succ.	2.033.256	1.978.836
-esigibili oltre l'esercizio succ.	4.742.179	6.778.109
Totale	12.406.306	13.748.179

In particolare la voce finanziamenti a medio/lungo termine accoglie:

- residui €/migl. 732 di un finanziamento stipulato nel febbraio 2010, per l'importo originario di €/migl. 2.500, rimborsabile in 120 rate mensili posticipate a partire dal settembre 2011, con scadenza il 20/08/2021. Il suddetto finanziamento è assistito da fidejussione originariamente prestata rispettivamente dal socio Acos S.p.A. per euro 1.675 mila e dal socio Asmt Tortona S.p.A. per euro 825 mila;
- residui €/migl. 3.104 di un finanziamento stipulato nel maggio 2015, per l'importo originario di €/migl. 6.000, rimborsabile in 24 rate trimestrali posticipate a partire dal marzo 2016, con scadenza il 31/12/2021. Il suddetto finanziamento è assistito rispettivamente da fidejussione prestata originariamente dal socio Acos S.p.A. per euro 6.000 mila nonché da garanzia prestata direttamente da Gestione Acqua S.p.a. per l'importo massimo di €/migl. 9.000 e consistente nella cessione in garanzia – pro solvendo – dei crediti derivanti dal valore residuo contabile delle migliorie dovute dai Soci al momento della restituzione dei beni aziendali e dall'indennizzo derivante dall'applicazione di quanto previsto all'art.10 del DPR 7 settembre 2010 n. 168 in ipotesi di Cessione dei beni in caso di subentro del nuovo Gestore;
- residui €/migl. 2.331 di un finanziamento stipulato nell'agosto 2015, per l'importo originario di €/migl. 4.000, rimborsabile in 29 rate trimestrali posticipate a partire dal dicembre 2015, con scadenza il 31/12/2022. Il suddetto finanziamento è assistito da fidejussione originariamente prestata dal socio Acos S.p.A. per euro 5.200 mila;
- residui €/migl. 608 di un finanziamento stipulato nel dicembre 2016, per l'importo originario di €/migl. 1.000, rimborsabile in 60 rate mensili posticipate a partire dal 20 gennaio 2017, con scadenza il 20/12/2021.

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente a prestazioni di servizi e forniture di beni relative all'attività connessa al servizio idrico integrato. Nell'ambito della voce si segnalano debiti v/Ireti S.p.A. per €/migl. 710 relativi a riaddebiti di costi e distacchi di personale derivanti dai rapporti per la gestione del S.I.I. nei Comuni di Ovada e Strevi nonché per la fornitura di servizi pertinenti il S.I.I. nell'area dei Comuni di Nizza Monferrato, Canelli e minori.

I debiti verso imprese controllanti accolgono:

- per euro 2.397.124 debiti di natura commerciale rispettivamente verso Acos S.p.A. riferibili principalmente ai contratti di affitto di ramo d'azienda, ai contratti di service ed ai riaddebiti di costi sostenuti per conto di Gestione Acqua (euro 2.335.152) nonché ai debiti verso il Comune di Novi per il rimborso dei mutui e canoni perequativi pregressi (euro 61.972);
- per euro 3.259 gli interessi maturati a tutto il 31 dicembre 2018 sui finanziamenti.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti accoglie crediti di natura commerciale rispettivamente fatturati per €/migl. 76 e da fatturare per €/migl. 197, sostanzialmente riferibili ai contratti di fornitura di gas, di manutenzione di impianti di riscaldamento, di smaltimento rifiuti, a contratti di service per la gestione del personale nonché a distacchi dello stesso.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti nei confronti dell'Erario per:

Descrizione	Importo in Euro
Debito IVA	36.863
Ritenute Irpef	112.970
Debiti per imposta sostitutiva tfr	1.782
Debiti per imposta di bollo	21.554
Totale	173.169

In particolare la voce "debito Iva" accoglie il debito iva a saldo sulla liquidazione del quarto trimestre 2018.

La voce debiti verso istituti di previdenza ed assistenza accoglie essenzialmente:

- i debiti verso l'INPS, l'INPDAP ed i fondi PEGASO, FASI, FASIE e PREVINDAI per le quote a carico della società ed a carico dei dipendenti in relazione sia ai salari e stipendi del mese di dicembre e 13° mensilità, sia alla quota di TFR da versare al "Fondo Tesoreria Inps" (euro 284 mila);
- i debiti per gli oneri conteggiati sui ratei del personale relativi alle ferie, premi, ect. (euro 207 mila);
- il debito verso l'INAIL per il saldo 2018 (euro 6 mila).

I debiti verso altri si riferiscono a:

Descrizione	Importo in Euro
Debiti v/dipendenti	632.124
Depositi cauzionali clienti e relativi interessi	2.206.603
Debito contrib comunità montana / AATO / A.E.E. G.	4.117.128
Debiti fognatura e depurazione	987.261
Debiti per mutui da rimborsare	1.453.986
Debiti cauzionali v/amm. e sindaci	10.152
Altri	273.947
Totale	9.681.201

In particolare:

- la voce “debiti v/dipendenti” accoglie essenzialmente le somme dovute ai dipendenti a titolo di ferie non godute, premi di risultato, una tantum e MBO;
- la voce “debito contribuito comunità montana/ATO/ARERA” accoglie per euro 658.307 debiti verso la Comunità montana che saranno oggetto di rimborso tramite compensazione con gli investimenti necessari alla realizzazione di alcune opere di ottimizzazione e potenziamento della rete acquedottistica Val Curone come dai protocolli di intesa firmati tra la società, l'Autorità d'Ambito Territoriale - ATO6 e la Comunità Montana “Terre del Giarolo”.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 secondo area geografica è totalmente ascrivibile all'area nazionale e sostanzialmente imputabile alla Regione Piemonte, eccezion fatta per i debiti di natura tributaria e/o contributiva versati agli enti centrali. (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	6.399.511	6.399.511
Debiti verso banche	12.406.306	12.406.306
Debiti verso fornitori	10.196.631	10.196.631
Debiti verso imprese controllanti	2.400.383	2.400.383
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	273.084	273.084
Debiti tributari	173.169	173.169
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	497.472	497.472
Altri debiti	9.681.201	9.681.201
Debiti	42.027.757	42.027.757

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 31.12.2018 non esistono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	6.399.511	6.399.511
Debiti verso banche	12.406.306	12.406.306
Debiti verso fornitori	10.196.631	10.196.631
Debiti verso controllanti	2.400.383	2.400.383
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	273.084	273.084
Debiti tributari	173.169	173.169
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	497.472	497.472
Altri debiti	9.681.201	9.681.201
Totale debiti	42.027.757	42.027.757

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
19.154.040	15.237.158	3.916.882

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.003	3.218	5.221
Risconti passivi	15.235.155	3.913.664	19.148.819
Totale ratei e risconti passivi	15.237.158	3.916.882	19.154.040

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconti passivi per contributi pubblici	15.867.128
Risconti passivi per contributi COCIV	3.281.691
Ratei passivi	5.221
	19.154.040

L'importo di euro 15.867.128 si riferisce sostanzialmente ai contributi in conto capitale relativi ad investimenti del SII e rappresenta la quota parte di contributi non di competenza dell'esercizio che viene sospesa con il metodo dei risconti passivi.

L'importo di euro 3.281.691 si riferisce ai contributi relativi ad investimenti del SII per la rimozione delle interferenze relative alla costruzione da parte del Consorzio COCIV dell'opera infrastrutturale relativa all'alta velocità ferroviaria e rappresenta la quota parte di contributi non di competenza dell'esercizio che viene sospesa con il metodo dei risconti passivi.

In relazione alla durata superiore a cinque anni, alla data del 31/12/2018 i suddetti risconti possono essere suddivisi come segue:

per euro 1.412.735 quota di risconti avente durata inferiore a cinque anni;

per euro 4.056.555 quota di risconti avente durata superiore a cinque anni;

per euro 13.679.529 risconti riferibili ad investimenti non ancora ultimati, per i quali la competenza temporale decorrerà dal momento dell'entrata in funzione dei beni medesimi.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
33.751.137	31.092.317	2.658.820

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	28.700.772	26.728.090	1.972.682
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	847.915	780.565	67.350
Altri ricavi e proventi	4.202.450	3.583.662	618.788
Totale	33.751.137	31.092.317	2.658.820

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti secondo il principio della prudenza e della competenza economica tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

Si ricorda che al fine di non disperdere i risultati conseguiti dal processo di aggregazione gestionale e tariffaria, avviato a partire dalla costituzione dell'Autorità d'Ambito, che ha permesso l'applicazione di una tariffa unica su tutto il territorio, l'Ato6 Alessandrino (ora Egato6) ha ritenuto di avvalersi di quanto previsto dall'articolo 37 dell'Allegato alla deliberazione dell'ex-AEEGSI, oggi ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), n. 585 del 28 dicembre 2012, definendo un moltiplicatore unico d'Ambito da applicare a tutti i gestori del SII.

Si informa che con Deliberazione n. 39 del 20/12/2018, l'Egato6 ha approvato le tariffe del SII per gli anni 2018-2019, comunicandole all'ARERA per la successiva delibera.

L'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con Deliberazione 135/2019/R/idr del 09 aprile 2019 ha approvato l'aggiornamento delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato per gli anni 2018 e 2019 modificando la proposta dall'Ente di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale 6 – Alessandrino.

Le suddette tariffe saranno soggette ad eventuale conguaglio ai sensi delle Deliberazioni n. 665/2017/R/IDR del 28 Settembre 2017 "Approvazione del testo integrato corrispettivi servizi idrici (TICSI), recante i criteri di articolazione tariffaria applicata agli utenti" e n. 918/2017/R/IDR del 27 Dicembre 2017 "Aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato".

Si ricorda infine che l'eventuale conguaglio viene contabilizzato per competenza nell'esercizio in cui viene definitivamente deliberato e quantificato dall'Autorità competente.

La società intende assicurare il vincolo di destinazione FONI, determinato in applicazione dell'allegato A della delibera n. 585/2012, mediante la destinazione ad apposita riserva di patrimonio netto indisponibile di una quota di utile di esercizio corrispondente all'importo di tale vincolo sui ricavi (al lordo del relativo effetto fiscale).

Si rimanda alla sezione del Patrimonio Netto per maggiori informazioni.

L'articolo 2427, comma 1, numero 13, del codice civile, richiede l'indicazione circa "l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali".

L'obiettivo di tale informativa è quello di consentire al lettore del bilancio di apprezzare il risultato economico privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Nel bilancio chiuso al 31.12.2018 non si sono verificati:

- picchi non ripetibili nelle vendite o negli acquisti;
- cessioni di attività immobilizzate;
- ristrutturazioni aziendali;
- operazioni straordinarie (cessioni, conferimenti di aziende o di rami d'azienda, ecc.).

Riconoscimento dei contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti riconosciuti da enti pubblici o non pubblici (ad esempio il COCIV) per la realizzazione di investimenti nel sistema del servizio idrico integrato sono rilevati a conto economico gradatamente sulla base della vita utile dei cespiti cui si riferiscono.

Tali contributi vengono iscritti in bilancio nel momento in cui esiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi relativi saranno erogati.

Tale momento coincide con la formale delibera dell'autorità competente con cui viene liquidato il contributo stesso.

La società rileva tali contributi a conto economico tra gli altri ricavi e proventi nella voce A5, in relazione alla quota di ammortamento imputata a conto economico nell'esercizio.

La quota parte di contributi non di competenza dell'esercizio viene sospesa attraverso l'iscrizione in bilancio di risconti passivi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	28.700.772
Totale	28.700.772

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	28.700.772
Totale	28.700.772

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Valore al	Valore al
	31.12.2018	31.12.2017
	Euro	Euro
Ricavi da tariffa Acqua	13.387.562	12.572.968
Ricavi da tariffa Depurazione industriale	3.728.484	3.984.304
Ricavi da tariffa Depurazione	4.814.598	4.481.786

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2017
Canone di Fruizione (quota fissa)	2.842.579	2.493.590
Ricavi da tariffa Fognatura	2.995.975	2.486.980
Contributi Allacciamento	147.320	159.111
Ricavi per prestazioni di gestione SII c/terzi	514.898	-
Altri minori	174.725	166.224
Ricavi per fognatura e depurazione da ribaltare	616.289	695.394
Rettifiche per sopravvenienze attive/passive	-521.658	-312.267
Totale	28.700.772	26.728.090

L'incremento della voce A1 è correlabile all'incremento tariffario annuale e al maggior fatturato derivante dall'ampliamento del territorio gestito. Con decorrenza 01/01/2018 la società è subentrata nella gestione del S.I.I. nei territori dei Comuni di Ovada, Strevi e San Sebastiano, nonché nel Comune di Cassano Spinola per i servizi di acquedotto e fognatura (in quando la depurazione era già precedentemente gestita).

La voce Ricavi per prestazioni di gestione SII c/terzi, accoglie i ricavi relativi alla fornitura di prestazioni operative pertinenti il servizio idrico integrato o segmenti di esso, per conto della società Ireti S.p.A, nei territori dei Comuni di Nizza Monferrato, Canelli, Cantarana, Ferrere, Montafia, Villafranca d'Asti, Alice Bel Colle, Ricaldone, Visone, Sezzadio e Montà (fraz. San Rocco).

La voce altri ricavi è rappresentata da:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31.12.2017
Trattamento fanghi Roquette	2.027.753	1.945.337
Conferimento percolati su gomma	338.625	244.993
Conferimento percolati discariche Novi e Tortona	263.058	136.266
Conferimento autospurghi su gomma	320.053	234.757
Acqua di riuso	74.399	273.176
Gestione impianti depurazione	5.628	11.256
Rimborso spese postali e solleciti	183.037	172.596
Ricavi di personale distaccato	202.362	110.291
Rimborsi diversi e ricavi da riaddebiti	10.216	16.659
Contributi in c/impianti	271.086	238.377
Contributi in c/capitale	145.032	-
Altri minori	170.784	118.491
Altri ricavi per attività non idriche (centraline idroelettriche e fotovoltaico)	192.615	81.463
Rettifiche per sopravvenienze attive/passive voce A5	-2.198	-
Totale	4.202.450	3.583.662

I contributi in conto capitale rappresentano la quota di competenza dell'esercizio di quei contributi riconosciuti dalla Regione Piemonte e/o altri enti per gli investimenti relativi al SII ed entrati in funzione.

I contributi in conto esercizio accolgono i contributi stanziati dalla Regione Piemonte, con Ordinanza Commissariale n. 1/A16.000/526 del 30/07/2018, per i primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la crisi di approvvigionamento idrico ad uso idropotabile.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
30.881.698	27.522.929	3.358.769

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.321.765	1.149.720	172.045
Servizi	12.879.338	10.684.333	2.195.005
Godimento di beni di terzi	5.528.801	4.984.439	544.362
Salari e stipendi	4.861.326	4.396.371	464.955
Oneri sociali	1.420.101	1.335.822	84.279
Trattamento di fine rapporto	272.241	247.853	24.388
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	115.861	80.559	35.302
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.933.780	1.705.615	228.165
Ammortamento immobilizzazioni materiali	489.240	396.109	93.131
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	800.000	900.000	(100.000)
Variazione rimanenze materie prime	46.956	3.521	43.435
Accantonamento per rischi		582.950	(582.950)
Altri accantonamenti	972.618	868.387	104.231
Oneri diversi di gestione	239.671	187.250	52.421
Totale	30.881.698	27.522.929	3.358.769

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31.12.2017
Prodotti chimici	533.012	418.901
Materiali di consumo per acquedotto	522.965	492.184
Acquisti materie consumo varie	47.893	28.403
Carburanti e lubrificanti	159.635	150.961
Acquisti vari	58.260	58.098
Rettifiche per sopravvenienze attive/passive	-	1.173
Totale	1.321.765	1.149.720

Costi per servizi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31.12.2017
Contratti service	356.916	349.238
Energia elettrica	3.874.797	3.098.733
Trasporto e smaltimento dei fanghi	1.568.890	1.073.061
Manutenzioni ordinarie	2.143.551	1.803.231
Spese per analisi, prove e laboratorio	653.229	802.533
Consulenze tecniche	49.042	51.972

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31.12.2017
Spese bollettazione	113.599	134.295
Pulizia caditoie	618.616	-
Assicurazioni diverse	270.012	238.953
Servizio spurghi e pulizia vasche	530.291	514.839
Spese per consulenze	145.647	67.334
Spese servizi bancari	114.133	111.242
Spese telefoniche	138.025	108.245
Canone reperibilità	25.282	52.000
Mense gestite da terzi e buoni pasto	125.525	113.413
Pulizia locali	54.012	54.922
Servizio smaltimento rifiuti vari	123.878	127.005
Manutenzione esterna fabbricati	88.283	61.337
Compensi amministratori	63.781	69.320
Costi per pratiche legali	187.191	233.226
Vigilanza esterna	17.234	1.836
Letture contatori acqua	122.188	62.095
Costi per depurazione/fognatura da riconoscere	610.126	688.440
Servizi acqua da rivendere	117.583	249.827
Altre spese	772.050	616.715
Altre spese per attività non idriche (fotovoltaico e idroelettrico)	6.892	4.387
Rettifiche per sopravvenienze attive/passive	-11.435	-3.866
Totale	12.879.338	10.684.333

I contratti di service si riferiscono al dettaglio delle prestazioni fornite e concordate tra Gestione Acqua e rispettivamente: Acos ed Asmt. Si segnala che a partire dall'esercizio 2018, alla voce contratti di service sono state mantenute esclusivamente le prestazioni con carattere di servizi, riallocando alla voce costi per godimento beni di terzi i contratti riferibili a prestazioni di locazione e/o noleggio. Per uniformità è stata così riesposta anche la colonna relativa al 2017 per euro 349.238 (anziché 883.414).

Costi per godimento beni di terzi

La voce in oggetto risulta così dettagliata:

Descrizione	Valore al	Valore al
	31.12.2018	31.12.2017
	Euro	Euro
Affitti rami di azienda	2.373.911	2.069.000
Affitti e locazioni varie	331.111	272.054
Canone AATO	340.090	306.286
Canone ARERA (ex AEEGSI)	7.902	7.423
Canone enti locali per mutui	849.737	762.659
Contributo comunità montane	836.817	784.331
Contributo comunità montane - solidarietà	139.469	130.722
Canoni e concessioni	123.362	114.056
Noleggio auto ed attrezzature	475.803	495.411
Canoni di leasing (turbina idroelettrica)	43.867	43.709
Canoni enti per centralina idroelettrica	6.823	3.722
Rettifiche per sopravvenienze attive/passive	-91	-4.934
Totale	5.528.801	4.984.439

La voce affitti e locazioni accoglie i contratti di service per affitto locali dei soci ACOS Spa e ASMT Tortona Spa rispettivamente per euro 236.148 e per euro 34.758

La voce noleggi automezzi e attrezzature accoglie i contratti di service per noleggio dei soci ACOS Spa e ASMT Tortona Spa rispettivamente per euro 281.900 e per euro 3.312

L'incremento delle voce affitti di rami d'azienda, pari ad euro 304.911, è imputabile all'adeguamento del canone di affitto verso la controllante Acos S.p.A., passato da euro 1.308.000 del 2017 ad euro 1.612.911 del 2018, in conseguenza degli ulteriori beni concessi in affitto per la gestione del ramo Ovada-Strevi, come sopra già ampiamente dettagliato.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La ripartizione di tali costi viene già fornita nel conto economico.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e svalutazioni delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

La ripartizione nelle sotto-voci richieste è già presentata nel conto economico.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rimanda al paragrafo dei crediti verso clienti della presente nota integrativa.

Altri accantonamenti

Tale voce è così composta:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31.12.2017
Accantonamento Fondo ripristino beni in affitto Asmt Tortona Spa	263.684	263.684
Accantonamento Fondo ripristino beni in affitto Acos Spa	498.978	394.747
Accantonamento Fondo ripristino beni in affitto Amias Srl	209.956	209.956
Totale	972.618	868.387

Oneri diversi di gestione

Tale voce è così composta:

Descrizione	Valore al 31/12/2018	Valore al 31.12.2017
Contributi associazioni sindacali	26.003	23.832
Imposte e tasse	47.681	28.346
Accantonamento per rischi verbali ASL/ARPA	15.000	15.000
Accantonamento per rischi rimb. Assicurativi	-	28.000
Altri oneri	119.309	78.016
Rettifiche per sopravvenienze attive/passive	31.678	14.056
Totale	239.671	187.250

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(74.738)	(201.017)	126.279

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	316.491	274.614	41.877
(Interessi e altri oneri finanziari)	(391.229)	(475.631)	84.402
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(74.738)	(201.017)	126.279

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	359.420
Altri	31.809
Totale	391.229

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					160.219	160.219
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					202.363	202.363
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti			23.310			23.310
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					5.337	5.337
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale			23.310		367.919	391.229

In particolare:

- la voce "interessi su finanziamenti verso controllanti" accoglie gli interessi maturati sui finanziamenti fruttiferi concessi dal socio Acos S.p.A.
- la voce "interessi medio credito" comprende, per euro 3.163, gli interessi maturati sul finanziamento fruttifero concesso dal socio ASMT Tortona S.p.A.

Il decremento della voce "interessi bancari e postali" (euro 160.219 al 31.12.2018 contro euro 206.093 al 31.12.2017) è correlato a migliori condizioni di mercato ed al minor ricorso all'indebitamento a breve termine.

Il decremento della voce "interessi medio credito" (euro 202.363 al 31.12.2018 contro euro 245.963 al 31.12.2017) è consequenziale al rimborso della quota capitale dei finanziamenti, per le rate rimborsate nel corso dell'esercizio.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					24	24
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali					314.573	314.573
Altri proventi						
Rettifica per sopravv. attive					1.894	1.894
Totale					316.491	316.491

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Durante l'esercizio non si sono rilevati ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Durante l'esercizio non si sono rilevati costi di entità o incidenza eccezionale.

Durante l'esercizio non si sono rilevati costi di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
833.397	1.011.016	(177.619)

Le imposte sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Sono inoltre iscritte imposte differite relative alle differenze temporali tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali.

Imposte	Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
Imposte correnti:	786.827	1.391.889	(605.062)
IRES	622.256	1.172.069	(549.813)
IRAP	164.571	219.820	(55.249)
Imposte relative a esercizi precedenti	(3.465)	(1.277)	(2.188)
Imposte differite (anticipate)	50.035	(379.596)	429.631
IRES	49.487	(353.791)	403.278
IRAP	548	(25.805)	26.353
Totale	833.397	1.011.016	(177.619)

Imposte correnti

Le imposte IRES e IRAP sono state calcolate rispettivamente sul reddito imponibile e sul valore della produzione, determinate in conformità alle disposizioni dettate dal DPR n. 917/1986 e dal D. Lgs n. 446/1997.

E' stata applicata l'aliquota Irap del 4,2% così come disposto dall'art. 23, comma 5, del D.L. n. 98/2011 per le società che svolgono l'attività in concessione.

Le imposte IRES e IRAP di competenza sono state imputate a Conto Economico nella voce 22, così come richiesto dal Principio Contabile n. 25.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.794.701	
Onere fiscale teorico (%)	24%	670.728
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0000	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	1.559.200	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(1.765.391)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	44.223	0
Imponibile fiscale	2.592.733	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		622.256
Aliquota effettiva		22,0%

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Descrizione	Valore	Imposte
Valore della produzione al netto del costo del personale	4.642.057	
Aliquota ordinaria applicabile		4,20%

Onere fiscale teorico		194.966
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	15.000	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(28.067)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(710.644)	
Imponibile fiscale	3.918.346	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		164.571
Aliquota effettiva		4,0%

Fiscalità differita / anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra le attività per imposte anticipate tramite aumento della corrispondente posta di patrimonio netto.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite sono compensati qualora tale operazione sia giuridicamente consentita.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	Esercizio 31.12.2017		Esercizio 31.12.2018	
	Ammontare	Effetto fiscale	Ammontare	Effetto fiscale
Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti				
Imposte anticipate				
Fondo svalutazione crediti per interessi	268.455	64.429	168.487	40.437
Acc. svalutazione crediti tassato	2.819.300	676.632	2.721.425	653.142
Interessi di mora passivi non pagati	221	53	-	-
Una tantum dipendenti/MBO non determinato al 31.12	71.020	17.045	65.660	15.758
Disallineamento temporale canoni di leasing	46.259	11.103	59.450	14.269
Contributi associativi/imp.e tasse non corrisposte nell'es.	45.619	10.949	45.221	10.854
Compenso amministratori non corrisposti	2.645	635	- 0	-
Compenso società di revisione e collegio sindacale	15.908	3.818	16.059	3.854
Fondo rischi: cause legali	2.263.467	638.298	2.241.229	632.027
Fondo rischi: controversie assicurative	58.328	16.448	55.528	15.658
Fondo rischi: attraversamenti/concessioni	29.467	8.310	27.954	7.883
Fondo rischi: ASL/Provincia	29.999	8.459	43.483	12.261
Totale	5.650.687	1.456.179	5.444.496	1.406.144
Imposte differite				
Dividendi non riscossi al 31.12	0	-	0	-
Totale	0	0	0	0
Imposte differite (anticipate) nette		-379.596		50.035

	Esercizio 31.12.2017	Esercizio 31.12.2018
Imposte anticipate perdite fiscali dell'esercizio		
Imposte anticipate perdite fiscali dell'esercizio precedente		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte differite		
Perdite fiscali riportabili a nuovo		
Netto	-379.596	50.035

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri	3	3	
Impiegati	54	45	9
Operai	58	56	2
Altri			
Totale	116	105	11

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	49
Operai	57
Totale Dipendenti	110

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore gas e acqua.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	63.781	22.934

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.510
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.510

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	11.443.205	11.443.205
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRE		
Quote		
Totale	11.443.205	11.443.205

Consistenza iniziale, valore nominale
1

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si precisa ai sensi dell'art. 2427-bis, primo comma, n. 1 del codice civile che la società non ha alcun contratto finanziario di copertura e/o speculativo in essere al 31.12.2018.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Descrizione	Valore al 31.12.2018	Valore al 31.12.2017	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	24.316.120	25.425.894	-1.109.774
Impegni assunti dall'impresa	553.761	696.922	-143.161
Beni di terzi presso l'impresa	30.094.686	24.384.742	5.709.944
Altri conti d'ordine	-	-	-
Totale	54.964.567	50.507.558	4.457.009

In questa sezione del bilancio sono iscritti, come richiesto dal P.C. n. 22, i beni di terzi che rientrano nella disponibilità della società.

Il valore dei beni si riferisce a quanto ricevuto da Acos Spa, Asmt Tortona Spa ed Amias Srl a seguito dell'affitto dei relativi rami di azienda e rappresenta: per €/migl. 24.384 il valore dei beni decurtato del relativo fondo ammortamento al 31 dicembre 2006, per €/migl. 5.710 il valore dei beni al 01/01/2018 ricevuti da Acos S.p.A. in relazione all'estensione della gestione del S.I.I. ai Comuni di Ovada e Strevi, come descritto in apertura di nota integrativa al paragrafo "acquisto di ramo d'azienda" a cui si fa rinvio.

Il sistema degli impegni accoglie rispettivamente:

- per euro 532.427 il valore residuo alla data del 31 dicembre 2018 degli impegni futuri, rispetto a tale data, risultanti a seguito degli atti di accollo che Gestione Acqua ha sottoscritto, a favore del socio AMIAS, al fine di portare a termine commesse di investimento intestate originariamente ad AMIAS stessa;
- per euro 21.334 gli impegni per canoni a scadere e valore di riscatto relativi al bene in leasing.

Il sistema improprio dei rischi accoglie le fidejussioni/lettere di patronage ricevute da terzi nell'interesse della Società per complessivi euro 24.316.120 che vengono qui di seguito dettagliate:

- fidejussioni prestate da Società di Assicurazione per l'importo di 500 €/migl. a favore dell'A.to6 in ottemperanza a quanto previsto dall'art.39 della convenzione di gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale n. 6 alexandrino;
- fidejussioni da Società di Assicurazione per l'importo di 470 €/migl. a favore della Provincia di Alessandria e /o di altri Enti locali a garanzia della corretta esecuzione di lavori svolti nell'ambito della propria attività (allacciamenti, attraversamenti per pose condotte/sostituzione tubazioni e sistemazione reti acquedottistiche e fognarie);
- fidejussioni da Società di Assicurazione per l'importo di 73 €/migl. a favore della Provincia di Alessandria per le attività di smaltimento/recupero rifiuti connesse agli impianti di depurazione siti nei Comuni di Cassano Spinola e Tortona;
- fidejussioni a favore dell'Agenzia delle Entrate per l'importo di €/migl. 3.573 a fronte dell'utilizzo da parte della controllante dei crediti Iva 2015 e 2016 trasferiti nell'ambito della liquidazione Iva di gruppo;
- lettera di patronage dalla controllante ACOS S.p.A. per l'importo di 1.675 €/migl. a favore di istituti bancari a garanzia del finanziamento concesso;
- lettera di patronage dalla controllante ACOS S.p.A. per l'importo di 1.000 €/migl. a favore di istituti bancari a garanzia delle disponibilità concesse;
- lettera di patronage del socio ASMT S.p.A. per l'importo di € 825 €/migl. a favore istituti bancari a garanzia del finanziamento concesso;
- lettera di patronage dal socio ASMT S.p.A. per l'importo di € 500 €/migl. a favore di istituti bancari a garanzia delle disponibilità concesse;
- fidejussioni dalla controllante ACOS S.p.A. per l'importo di 11.200 €/migl. a favore di istituti bancari a garanzia dei finanziamenti concessi;
- fidejussione dalla controllante ACOS S.p.A. per l'importo di 1.500 €/migl. a favore di istituti bancari a garanzia delle disponibilità concesse;
- mandato di credito dalla controllante ACOS S.p.A. per l'importo di 3.000 €/migl. a favore di istituti bancari a garanzia di linee di credito promiscue.

Inoltre si rimanda al paragrafo relativo ai debiti verso le banche della presente Nota Integrativa in merito alle altre garanzie prestate direttamente dalla società, a fronte del corretto assolvimento delle proprie obbligazioni di rimborso verso Cariparma Spa, consistenti nella cessione pro solvendo dei crediti derivanti rispettivamente:

- dal valore residuo contabile delle miglorie dovute dai Soci al momento della restituzione dei beni aziendali, così come stabilito nei Contratti di affitto tra Gestione Acqua S.p.A. ed i Soci stessi;
- dall'indennizzo derivante dall'applicazione di quanto previsto all'art.10 del DPR 7 settembre 2010, n. 168 – Regolamento in materia di servizi pubblici locali di rilevanza economica – in materia di "Cessione dei beni in caso di subentro del nuovo Gestore;
- per un importo massimo complessivo di 9.000 €/migl. sono inserite a dettaglio del finanziamento relativo nella voce debiti verso banche.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

In merito ai rapporti con le parti correlate si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione; si specifica che gli stessi sono stati svolti alle normali condizioni di mercato che corrispondono ai costi effettivamente sostenuti per la prestazione dei servizi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A decorrere dal 1° gennaio 2019 la società ha ulteriormente ampliato il proprio bacino di utenza del S.I.I., subentrando nella gestione dei servizi di acquedotto e fognatura del Comune di Sezzadio (mentre la depurazione ricade nell'area gestita dalla società Valle Orba Depurazione S.r.l.) come da provvedimento n. 43/2018 adottato dalla Conferenza dell'Egato6 nella seduta del 20/12/2018.

In merito al sostegno finanziario alla società, si informa che in data 24 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione del socio di maggioranza ACOS S.p.A. ha deliberato di rinnovare alla controllata Gestione Acqua S.p.A. il necessario supporto finanziario al fine di garantirne la continuità aziendale ed il perseguimento del piano di infrastrutturazione 2018-2034. In data 6 maggio 2019 a fronte di un'ulteriore garanzia fidejussoria prestata dalla controllante Acos S.p.A è stato erogato un primo finanziamento pari a 850 €/migl. da parte di Credit Agricole – Cariparma, della durata di 48 mesi.

Attualmente la società sta lavorando all'asseverazione del Piano Economico Finanziario per il periodo 2019 / 2034, nelle more di ottenere gli opportuni finanziamenti bancari a medio termine che possano supportare l'esecutività del piano infrastrutturale idrico di pertinenza.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società appartiene al Gruppo ACOS S.p.a.

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la società ha ricevuto sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Soggetto erogante	Contributo incassato	Causale
Consorzio COCIV (*)	69.540	Convenzione n. 4100561374 del 30.06.2014 Tratta AV/AC Terzo valico dei Giovi - Contributo risoluzione interferenza PAAP114-GA1M
Consorzio COCIV (*)	115.900	Convenzione n. 4100561374 del 30.06.2014 Tratta AV/AC Terzo valico dei Giovi - Contributo risoluzione interferenza acq.per adeg. viabilità Str.Salita Crenna - Comune di Serravalle Scrivia
Consorzio COCIV (*)	17.003	Convenzione n. 4100561374 del 30.06.2014 Tratta AV/AC Terzo valico dei Giovi - Contributo lavori propedeutici forn.it. idrica campo base CBP13 Arquata

Soggetto erogante	Contributo incassato	Causale
Consorzio COCIV (*)	34.160	Convenzione n. 4100561374 del 30.06.2014 Tratta AV/AC Terzo valico dei Giovi - Contributo risoluzione interferenza PFMI-GA1M
Consorzio COCIV (*)	33.733	Convenzione n. 4100561374 del 30.06.2014 Tratta AV/AC Terzo valico dei Giovi - Contributo risoluzione interferenza PAAP114
Consorzio COCIV (*)	17.378	Convenzione n. 4100561374 del 30.06.2014 Tratta AV/AC Terzo valico dei Giovi - Contributo risoluzione interferenza WBS-OP02
Consorzio COCIV (*)	37.057	Convenzione n. 4100561374 del 30.06.2014 Tratta AV/AC Terzo valico dei Giovi - Contributo risoluzione interferenza PAAP116-TR14
Consorzio COCIV (*)	29.126	Convenzione n. 4100561374 del 30.06.2014 Tratta AV/AC Terzo valico dei Giovi - Contributo risoluzione interferenza PAAP25-OV24
Consorzio COCIV (*)	21.960	Convenzione n. 4100561374 del 30.06.2014 Tratta AV/AC Terzo valico dei Giovi - Contributo risoluzione interferenza PAAP-ADVE
Comune di Rocca Grimalda	25.000	Delibera giunta comunale n. 49 del 03/10/2018 - Contributo per il potenziamento della rete idrica periferica
Comune di Tortona	30.000	Delibera giunta comunale n. 109 del 20/07/2017 - Contributo per lavori di realizzazione fognatura in Loc.Sanquilina
Comunità Montane Terre del Giarolo (**)	33.280	Protocollo di intesa n. 644 del 24/06/2015 - Contributo per interventi sulla dorsale della Val Curone
Egato6 Alessandrino (**)	100.000	Protocollo d'intesa ATO n.659 del 26/05/2017 - Contributo per supportare l'avviamento di una sperimentazione di telelettura
Egato6 Alessandrino (**)	87.500	Protocollo d'intesa ATO n.148 del 06/02/2018 - Contributo per supportare la sperimentazione trattamento abbattimento cromo VI
Egato6 Alessandrino	275.000	Delibera EgATO6 n.23 del 26/06/2018 - Contributo straordinario per supportare la realizzazione degli interventi urgenti necessari alla messa in sicurezza del sistema di approvvigionamento dell'Ato6
Regione Piemonte	15.303	L.R. 18/84 e L.R. 38/78 – Determina Dirigenziale della Regione Piemonte n° D.D. 190 del 19/12/2014 "interventi di somma urgenza per eventi alluvionali ott/nov.2014"
Regione Piemonte	28.107	L.R. 18/84 e L.R. 38/78 – Determina Dirigenziale della Regione Piemonte n° D.D. 190 del 19/12/2014 "interventi di somma urgenza per eventi alluvionali ott/nov.2014"
Regione Piemonte	58.081	L.R. 18 del 21/03/1984 e L.R. 13 del 20/01/1997 Programma di interventi di infrastrutture idriche e fognarie. Lavori di interconnessione reti acquedotto tra i comuni di Rocca Grimalda e Silvano D'orba.
Totale	1.028.127	

(*) importo comprensivo di IVA.

(**) importi compensati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti,
prima di presentare la proposta di destinazione dell'utile 2018, occorre precisare quanto segue.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 septies, C.C. l'ARERA ha informato i gestori del SII, tenuti alla compilazione dei conti annuali separati (CAS) relativi all'esercizio esercizio 2017, che è stato pubblicato un aggiornamento del Manuale di contabilità regolatoria contenente precise indicazioni circa le modalità di rilevazione nei CAS della componente di ricavo derivante dal FONI.

Si ricorda che nel nostro bilancio di esercizio si rileva la componente FONI quale ricavo immediato vincolando per un importo equivalente le riserve di patrimonio netto.

Per ARERA tale componente, finalizzata all'incentivazione dei nuovi investimenti, è assimilata contabilmente ad un contributo pubblico in conto impianti e come tale deve essere rilevata nei CAS dal gestore - indipendentemente dalla modalità di redazione del bilancio civilistico - utilizzando la metodologia prevista dall'OIC 16 per tali contributi. Tale modalità di contabilizzazione nei CAS redatti dai gestori del SII deve ritenersi obbligatoria ai fini regolatori.

La Società pur ritenendo corretto e sostenibile il criterio di contabilizzazione adottato fino ad oggi osserva che in dottrina sono emerse posizioni differenti, in particolare, è emersa l'opportunità di condividere il tema contabile con gli organi preposti all'emanazione dei principi contabili al fine di verificare se sia possibile ipotizzare un trattamento contabile della componente di ricavo FONI in maniera uniforme da parte degli operatori affinché esso non comporti disallineamenti tra bilancio civilistico e conti annuali separati.

Secondo l'OIC, in un parere fornito l'8 aprile u.s. su richiesta di ARERA, è opportuno che gli operatori del servizio idrico, a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2018, indipendentemente dalla politica contabile utilizzata, adottino politiche di disponibilità delle riserve, per la parte alimentata dalla componente Fondo Nuovi Investimenti (FONI), coerenti con le tecniche regolatorie stabilite nella comunicazione in proposito diramata dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) nell'ottobre 2018.

In questo contesto di evidente riflessione sul tema si ritiene opportuno prudenzialmente vincolare tutte le riserve disponibili ad una riserva indisponibile FONI per gli investimenti del periodo 2012 – 2018.

Tale importo verrebbe utilizzato eventualmente per coprire l'effetto retroattivo che si verificherebbe nel caso di mutamento del principio contabile da adottarsi per la contabilizzazione del FONI trattando di conseguenza tale componente non come ricavi di esercizio, ma come contributi in conto impianti fin dalla sua origine.

Tutto ciò premesso ed ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22 septies, C.C. si propone di destinare l'utile di esercizio 2018 pari a euro 1.961.304,05 come segue:

- di destinare a Riserva Legale il 5% dell'utile menzionato, pari ad euro 98.065,20;
- di destinare a Riserva FONI l'utile residuo di euro 1.863.238,85.

Si propone infine di incrementare l'attuale Riserva FONI di ulteriori euro 3.713.460,95, importo pari al totale delle riserve straordinarie.

* * * *

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

p. il Consiglio di Amministrazione di Gestione Acqua S.p.A.
Il Presidente
Mario D'Ascenzi

Gestione Acqua S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti
della Gestione Acqua S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Gestione Acqua S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Segnaliamo alla vostra attenzione quanto riportato dagli amministratori nella relazione sulla gestione in merito al fatto che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sono stati fatti cospicui investimenti, di ammontare pari a circa 7,8 milioni di euro, nei settori dell'acquedotto, della fognatura e della depurazione. Poiché gli impegni finanziari connessi a tali investimenti esuberano la liquidità generata dalla gestione corrente si è venuta a determinare una situazione di tensione finanziaria. Gli amministratori segnalano nella nota integrativa, nel paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", che in data 24 aprile 2019 il Consiglio di Amministrazione del socio di maggioranza ACOS S.p.A. ha deliberato di rinnovare alla controllata Gestione Acqua S.p.A. il necessario supporto finanziario al fine di garantirne la continuità aziendale ed il perseguimento del piano di infrastrutturazione 2018-2034, anche in considerazione dell'estensione del termine di affidamento del SII al 31 dicembre 2034 come da Verbale di delibera n. 37 dell' Egato6 Alessandrino.

A conferma del rinnovato sostegno finanziario, gli amministratori segnalano inoltre, che la controllante ACOS S.p.A. ha provveduto a prestare un'ulteriore garanzia fideiussoria a fronte della quale, in data 6 maggio 2019, è stato erogato un primo finanziamento per 850 migliaia di euro da parte di Credit Agricole - Cariparma.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Gestione Acqua S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Gestione Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Gestione Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gestione Acqua S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 giugno 2019

Crowe AS SpA



Giovanni Santoro
(Revisore legale)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

All'assemblea dei soci della società GESTIONE ACQUA S.p.a.

Oggetto: Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e depositata presso la sede della società come concordato e per espressa rinuncia da parte dei Soci della Società del termine previsto per il preventivo deposito del Bilancio d'Esercizio e delle Relazioni ad esso collegato di cui all'articolo 2429 c. 3 del Codice Civile.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 27/05/2018, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione;
- relazione sul governo societario.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alla [Norma n. 7.1.](#) delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Attraverso l'attività svolta dal Collegio è stato possibile riscontrare e pertanto dichiarare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'esercizio precedente;

- le risorse umane costituenti la “forza lavoro” non sono sostanzialmente mutate rispetto all’esercizio precedente;

quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l’esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell’esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l’attività concernente l’informativa prevista dall’art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell’esercizio sociale;
- sull’attività svolta nell’adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all’eventuale utilizzo da parte dell’organo di amministrazione della deroga di cui all’art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull’eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all’art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l’aspetto temporale, l’intero esercizio e nel corso dell’esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all’art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell’evoluzione dell’attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l’impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l’adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell’impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall’andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavorista non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406

c.c.;

- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. e la relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.Lgs. 175/2016;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione Crowe AS SpA che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio, riporta un richiamo di informativa che illustra i motivi che determinano l'attuale tensione finanziaria che sta attraversando la società, generata dai cospicui ed improrogabili investimenti effettuati dalla società nel corso dell'esercizio ed evidenzia che il Consiglio di Amministrazione del socio di maggioranza ACOS S.p.A. ha deliberato di rinnovare alla controllata Gestione Acqua S.p.A. il necessario supporto finanziario al fine di garantirne la continuità aziendale ed il perseguimento del piano di infrastrutturazione 2018-2034, anche in considerazione dell'estensione del termine di affidamento del SII al 31 dicembre 2034 come da Verbale di delibera n. 37 dell'Egato6 Alessandrino. La relazione della Società di Revisione non esprime alcun rilievo e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;

- Il Collegio suggerisce e raccomanda un maggior coordinamento tra le informative finanziarie ed il piano degli investimenti all'interno dei documenti che compongono il fascicolo di bilancio al fine di fornire una più chiara e dettagliata informativa ai soci ed ai terzi;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.961.304.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Novi Ligure, lì 13 Giugno 2019

Il collegio sindacale